Doc CLXIV, n. 44

Il Ministro del Turismo

MINISTERO DEL TURISMO
REPUBBLICA ITALIANA

Roma, 17 luglio 2026

Gentilissimo Presidente,

ai sensi dell'articolo 3, comma 68, della legge del 24 dicembre 2007, n. 244, trasmetto la Relazione sullo stato della spesa, sull'efficacia nell'allocazione delle risorse e sul grado di efficienza dell'azione amministrativa del Ministero del Turismo, corredata dal Rapporto sull'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio.

Cordialmente,

Il Ministro del Turismo
On. Gianmarco Mazzi

Al Presidente della Camera dei deputati
On. Lorenzo Fontana

Via di Villa Ada, 55 – 00199 Roma – tel.: 06.170179010
www.ministeroturismo.gov.it
e-mail: segreteria.capogabinetto@ministeroturismo.gov.it

Ministero del Turismo - Uscita - Segreteria del Ministro - REG_GEN - 113361 - 17/07/2026 17:19

Camera dei Deputati ARRIVO 22 luglio 2026 Prot: 2026/0001260/TN - Doc. firmato digitalmente da: Ministero del Turismo

MINISTERO DEL TURISMO
REPUBBLICA ITALIANA

RELAZIONE

SULLO STATO DELLA SPESA, SULL'EFFICACIA NELL'ALLOCAZIONE DELLE RISORSE E SUL GRADO DI EFFICIENZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA SVOLTA DAL MINISTERO DEL TURISMO, CORREDATA DEL RAPPORTO SULL'ATTIVITÀ DI ANALISI E REVISIONE DELLE PROCEDURE DI SPESA E DELL'ALLOCAZIONE DELLE RELATIVE RISORSE IN BILANCIO

ANNO 2025

Camera dei Deputati ARRIVO 22 luglio 2026 Prot: 2026/0001260/TN

Sommario

1. INTRODUZIONE E PERIMETRO DI RIFERIMENTO 2

1.1. La Struttura Organizzativa 2

1.2. Le risorse umane 3

2. OBIETTIVI ANNUALI 4

3. I PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI 5

3.1 Performance Organizzativa Interna 5

3.1.1 OBIETTIVO STRATEGICO n. 1: "Coordinamento dell'azione amministrativa e delle attività delle Direzioni generali in attuazione degli indirizzi del Ministro". 5

3.1.2 OBIETTIVO STRATEGICO n. 2: "Potenziamento della capacità amministrativa". 6

3.1.3 OBIETTIVO STRATEGICO n. 3: Rafforzamento e sviluppo del capitale umano. 12

3.1.4 OBIETTIVO STRATEGICO n. 12: Implementazione dei sistemi informativi e tecnologici. 20

3.2 Performance dell'attività esterna. 22

3.2.1 Diffusione di una strategia economica multilivello per il settore. 22

Obiettivo operativo: Coordinamento delle attività necessarie ad attivare azioni settoriali negli ambiti di cui al piano strategico di sviluppo del turismo. 22

3.2.2 OBIETTIVO STRATEGICO n. 5: "Elaborazione di strategie di promozione e di rilancio della competitività del settore turistico e ricettivo dell'Italia sullo scenario internazionale". 24

3.2.3 OBIETTIVO STRATEGICO n. 6: "Accrescimento del livello professionale nel turismo e ampliamento dell'offerta di lavoro". 25

3.2.4 OBIETTIVO STRATEGICO n. 7: "Rafforzamento del modello di Governance". 27

3.2.5 OBIETTIVO STRATEGICO n. 8: Promozione del sistema turistico dell'Italia. 29

3.2.6 OBIETTIVO STRATEGICO n. 9: "Promozione di politiche di investimento e innovazione in ottica di valorizzazione dell'offerta turistica". 32

3.2.7 OBIETTIVO STRATEGICO n. 10: "Produzione di informazioni statistiche di settore". 33

3.2.8 OBIETTIVO STRATEGICO n. 11: Consolidamento del ruolo del Ministero quale riferimento istituzionale del settore. 35

3.2.9 OBIETTIVO STRATEGICO n. 13: "Raggiungimento dei target associati alle misure del PNRR". 37

4 ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRASPARENZA E DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE DEL MINISTERO. 51

5 SPESA PER PRIORITÀ POLITCHE, MISSIONI, OBIETTIVI E AZIONI. 52

Camera dei Deputati ARRIVO 22 luglio 2026 Prot: 2026/0001260/TN

1. INTRODUZIONE E PERIMETRO DI RIFERIMENTO

Il Ministero del Turismo, istituito quale Dicastero con portafoglio dal decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, esercita funzioni di programmazione, coordinamento e promozione delle politiche nazionali del settore turistico, in raccordo con le Regioni e gli Enti locali, nonché in collaborazione con gli altri Dicasteri competenti, le Istituzioni europee, gli Organismi sovranazionali e le Associazioni di categoria e le imprese.

Nel presente contesto, la relazione illustra i risultati complessivamente conseguiti dalle strutture organizzative dell'Amministrazione in relazione alle priorità politiche e agli indirizzi programmatici del Ministero, nonché agli obiettivi strategici individuati dal Ministro con la Direttiva generale per l'azione amministrativa per l'anno 2025 (prot. n. 56870 del 31 gennaio 2025).

Tali obiettivi sono stati declinati in obiettivi gestionali nell'ambito della sottosezione 2.2 "Performance" del PIAO 2025–2027 del Ministero, adottato, nella versione aggiornata, con decreto del Ministro del Turismo (prot. n. 98243 del 7 marzo 2025).

1.1. La Struttura Organizzativa

Il d.P.C.M. 30 ottobre 2023, n. 177, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 284 del 5 dicembre 2023, disciplina l'organizzazione del Ministero del turismo, articolato in cinque uffici dirigenziali generali, coordinati da un Segretario generale, che costituiscono i centri di responsabilità amministrativa ai sensi dell'articolo 21, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

L'assetto organizzativo si articola come segue:

- **CDR 1 – Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione del Ministro**, composto da due uffici dirigenziali di livello non generale;
- **CDR 2 – Segretariato generale**, composto da tre uffici dirigenziali di livello non generale;
- **CDR 3 – Direzione generale personale e affari legali**, articolata in quattro uffici dirigenziali di livello non generale;
- **CDR 6 – Direzione generale controllo, regolamentazione, acquisti, formazione e professioni turistiche**, articolata in quattro uffici dirigenziali di livello non generale;
- **CDR 7 – Direzione generale promozione, investimenti e innovazione per il turismo**, articolata in tre uffici dirigenziali di livello non generale;
- **CDR 8 – Direzione generale tecnologia, retribuzione, digitalizzazione e statistica**, articolata in quattro uffici dirigenziali di livello non generale.

Presso il CDR 2 è inoltre istituita l'Unità di missione, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, articolata in tre uffici dirigenziali di livello non generale e preposta al raccordo con il Servizio centrale per il PNRR per gli adempimenti connessi agli interventi di competenza del Ministero.

L'Organismo indipendente di valutazione della performance, in composizione monocratica (decreto ministeriale n. 166838 del 21 maggio 2025), opera in piena autonomia e svolge le funzioni previste dall'articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, avvalendosi, per la raccolta dei dati, della Direzione generale

Camera dei Deputati ARRIVO 22 luglio 2026 Prot: 2026/0001260/TN

personale e affari legali.

Per il supporto alle politiche di settore è istituito l'Osservatorio nazionale del turismo, cui compete il coordinamento informativo, statistico e informatico dei dati provenienti dalle amministrazioni statali, regionali e locali. L'Osservatorio, in raccordo con Regioni, Province autonome e ISTAT, cura inoltre la realizzazione di un sistema informativo nazionale unitario per l'analisi e il monitoraggio delle dinamiche socioeconomiche e tecnologiche del comparto turistico.

Operano, altresì, presso il Dicastero il Centro per la promozione del codice mondiale di etica del turismo e il Comitato permanente di promozione del turismo in Italia, previsto dall'articolo 58 del decreto legislativo 23 maggio 2011, n. 79.

Il Ministero esercita, tramite la Direzione generale controllo, regolamentazione, acquisti, formazione e professioni turistiche, funzioni di supporto e vigilanza sul Club Alpino Italiano (CAI), ente pubblico non economico volto alla valorizzazione dell'alpinismo e alla tutela dell'ambiente montano. Per il tramite della Direzione generale promozione, investimenti e innovazione per il turismo svolge, invece, attività di vigilanza e controllo analogo nei confronti di ENIT S.p.A., società in house deputata alla promozione dell'offerta turistica nazionale, anche attraverso iniziative di destagionalizzazione, diversificazione, valorizzazione dei territori e sviluppo di strumenti digitali a supporto del settore.

1.2. Le risorse umane

La dotazione organica del Ministero del turismo è fissata in 346 unità, di cui 30 appartenenti alla dirigenza e 316 alle aree professionali, come rideterminata dall'articolo 1, comma 891, della legge n. 197/2022 (legge di bilancio 2023), in aggiornamento rispetto a quanto previsto dalla Tabella A allegata al d.P.C.M. n. 177 del 2023.

In particolare, la componente dirigenziale si articola in 7 unità di prima fascia e 23 unità di seconda fascia, per un totale di 30 dirigenti. Il personale non dirigenziale è composto da 6 unità nell'area delle elevate professionalità, 226 funzionari, 80 assistenti e 4 operatori, per un totale complessivo di 316 unità (fonte: Direzione generale personale e affari legali – PIAO 2026–2028).

Dotazione organica del Ministero del turismo.

Dirigenti	Unità
1 fascia	7
2 fascia	23
Totale dirigenti	**30**
Aree	
Elevate professionalità	6
Area funzionari	226
Area assistenti	80

Camera dei Deputati ARRIVO 22 luglio 2026 Prot: 2026/0001260/TN

Operatori	4
Totale Aree	**316**
Totale complessivo *	**346**

Fonte: Direzione generale personale e affari legali. (PIAO 2026 – 2028)

Alla data del 31 dicembre 2025, il personale in servizio, tra unità di ruolo e in comando, ammonta a 88 unità.

Nel corso del 2025 sono state espletate le prove preselettive e scritte del concorso pubblico, per titoli ed esami, finalizzato al reclutamento a tempo indeterminato di 180 unità di personale, di cui 140 nell'area dei funzionari e 40 nell'area degli assistenti, per diversi profili professionali.

Ai sensi dell'articolo 7, comma 8, del decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, e dell'articolo 8, comma 6-ter, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, il Ministero ha continuato ad avvalersi, anche nel 2025, del personale di ENIT S.p.A., secondo quanto previsto dal protocollo d'intesa del 1° luglio 2024.

È stata altresì sottoscritta, in data 19 dicembre 2025 (prot. n. 276967/25), una convenzione con Ales S.p.A., della durata di sei mesi.

2. OBIETTIVI ANNUALI

L'Atto di indirizzo per la definizione delle priorità politiche da realizzare nell'anno 2025 e nel triennio 2025–2027 (prot. n. 25190 del 10 gennaio 2025) ha individuato le seguenti priorità del Ministero del turismo:

1. diffusione di una strategia economica multilivello per il settore;
2. sviluppo delle professioni del turismo;
3. potenziamento dell'ecosistema digitale per la promozione, l'innovazione e la sostenibilità dell'offerta turistica;
4. attuazione delle misure previste dal PNRR;
5. realizzazione del nuovo modello organizzativo.

In coerenza con tali indirizzi, la Direttiva generale per l'azione amministrativa – anno 2025 (prot. n. 56870 del 31 gennaio 2025) ha individuato i seguenti obiettivi strategici:

1. Coordinamento dell'azione amministrativa e delle attività delle Direzioni generali in attuazione degli indirizzi del Ministro.
2. Potenziamento della capacità amministrativa.
3. Rafforzamento e sviluppo del capitale umano.
4. Diffusione di una strategia economica multilivello per il settore.
5. Elaborazione di strategie di promozione e di rilancio della competitività del settore turistico e ricettivo dell'Italia sullo scenario internazionale.
6. Accrescimento del livello professionale nel turismo e ampliamento dell'offerta di lavoro.
7. Rafforzamento del modello di Governance.
8. Promozione del sistema turistico dell'Italia.

Camera dei Deputati ARRIVO 22 luglio 2026 Prot: 2026/0001260/TN

9. Promozione di politiche di investimento e innovazione in ottica di valorizzazione dell'offerta turistica.
10. Produzione di informazioni statistiche di settore.
11. Consolidamento del ruolo del Ministero quale riferimento istituzionale del settore.
12. Implementazione dei sistemi informativi e tecnologici.
13. Raggiungimento dei target associati alle misure del PNRR.
14. Prevenzione e contrasto dei rischi corruttivi e presidio del rispetto degli obblighi di trasparenza.

3. I PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI

L'attuazione delle linee strategiche e degli interventi di indirizzo politico-amministrativo è stata assicurata da ciascun centro di responsabilità nell'ambito delle rispettive competenze.

Nei paragrafi che seguono sono sinteticamente illustrate:

- la performance organizzativa interna, relativa alle attività e ai risultati conseguiti dalle articolazioni del Dicastero con riferimento ai processi attivati per il funzionamento e l'efficienza gestionale;

- la performance esterna, concernente programmi e progetti di competenza del Ministero, realizzati anche mediante interazione con gli stakeholder.

Una trattazione autonoma è riservata alle attività in materia di anticorruzione e trasparenza, in considerazione della loro rilevanza.

Performance Organizzativa Interna

Per l'anno 2025, gli obiettivi strategici riferiti alla performance organizzativa interna, come individuati dalla Direttiva generale per l'azione amministrativa, sono:

- **Obiettivo strategico n. 1:** Coordinamento dell'azione amministrativa e delle attività delle Direzioni generali in attuazione degli indirizzi del Ministro.
- **Obiettivo strategico n. 2:** Potenziamento della capacità amministrativa.
- **Obiettivo strategico n. 3:** Rafforzamento e sviluppo del capitale umano.
- **Obiettivo strategico n. 12:** Implementazione dei sistemi informativi e tecnologici.

3.1.1 OBIETTIVO STRATEGICO n. 1: "Coordinamento dell'azione amministrativa e delle attività delle Direzioni generali in attuazione degli indirizzi del Ministro".

Obiettivo operativo: Esame, condivisione e coordinamento, sotto il profilo procedimentale e provvedimentale, delle attività di ogni direzione generale, degli investimenti e degli interventi di innovazione per la valorizzazione dell'offerta turistica, della comunicazione, della gestione unificata della spesa e dell'affidamento di beni e servizi.

Il Segretariato generale ha assicurato il coordinamento delle attività delle Direzioni generali mediante riunioni e tavoli interistituzionali, monitorando, tra l'altro, la

Camera dei Deputati ARRIVO 22 luglio 2026 Prot: 2026/0001260/TN

gestione dei fondi nazionali, incluso il FUNT, principale strumento di finanziamento degli interventi nel settore turistico.

Ha inoltre garantito il coordinamento operativo del Piano della comunicazione, definendone linee guida, obiettivi e priorità, con particolare attenzione alla promozione delle politiche turistiche e alla valorizzazione del territorio.

Parimenti, ha svolto funzioni di coordinamento in materia di programmazione finanziaria.

L'Amministrazione ha adottato la gestione unificata della spesa: con decreto ministeriale prot. n. 38815/24 del 24 luglio 2024, le spese strumentali comuni a più centri di responsabilità sono state attribuite, per competenza, alla Direzione generale tecnologia, retribuzione, digitalizzazione e statistica e alla Direzione generale controllo, regolamentazione, acquisti, formazione e professioni turistiche.

Tale modello ha consentito l'ottimizzazione dei processi di approvvigionamento, favorendo acquisti standardizzati, tempestivi ed efficienti.

3.1.2 OBIETTIVO STRATEGICO n. 2: "Potenziamento della capacità amministrativa".

Obiettivo operativo: Supporto alla definizione della politica finanziaria del Ministero del turismo.

Tra le attività svolte dagli uffici del Segretariato generale, assume rilievo il coordinamento finalizzato all'elaborazione dei programmi annuali e pluriennali del Ministero e dei relativi piani di spesa, sottoposti all'approvazione del Ministro, anche sulla base degli esiti delle periodiche riunioni della Conferenza dei direttori generali.

In particolare, sono state attivate iniziative di supporto alla ricognizione delle esigenze di spesa dell'Amministrazione, funzionali alla predisposizione delle previsioni di bilancio per l'annualità 2026 e per il triennio 2026–2028, nonché alla definizione della legge di assestamento del bilancio 2025, mediante un costante raccordo con gli uffici del Ministero dell'economia e delle finanze (IGB e UCB).

L'attività di coordinamento e supporto ha inoltre riguardato:

- l'attivazione degli strumenti di flessibilità di bilancio previsti dalla legge n. 196/2009 e la definizione dei provvedimenti di riparto del Fondo per maggiori esigenze di spesa;
- le operazioni di ricognizione e coordinamento ai fini della rendicontazione al Parlamento e agli organi di controllo, in attuazione delle direttive del Ministro;
- il coordinamento, l'analisi e il monitoraggio dei dati gestionali, dei flussi finanziari e dell'andamento della spesa;
- la predisposizione degli atti di assegnazione delle risorse finanziarie ai centri di responsabilità e ai centri di costo, nonché la gestione unificata delle spese strumentali del Ministero, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, attribuita ai CdR 6 e 8 per le rispettive competenze;
- il supporto ai centri di responsabilità nelle diverse fasi di redazione delle Note integrative (DLB, legge di bilancio e consuntivo), nonché nell'alimentazione del Sistema conoscitivo del personale (SICO) nelle fasi di programmazione, monitoraggio e rendicontazione;
- il supporto alle attività di ricognizione per il bilancio di genere ai sensi

Camera dei Deputati ARRIVO 22 luglio 2026 Prot: 2026/0001260/TN

dell'articolo 38-septies della legge n. 196/2009, nonché agli adempimenti di cui all'articolo 21, comma 18, e all'articolo 36, comma 6, della medesima legge (Ecorendiconto);

- le attività connesse alla rilevazione per il controllo di gestione presso l'UCB;
- il coordinamento delle operazioni di riaccertamento annuale delle partite perenti, dei residui di stanziamento non impegnati e dei decreti di accertamento residui (DAR).

Obiettivo operativo: Analisi, valutazione e revisione della spesa.

Per il ciclo di revisione 2025–2027, la legge di bilancio 2025 (legge 30 dicembre 2024, n. 207, art. 1, comma 871, allegato V) ha assegnato al Ministero obiettivi di risparmio pari a 2,4 milioni di euro per il 2025, 10,2 milioni di euro per il 2026 e 12,5 milioni di euro annui a decorrere dal 2027.

In termini di indebitamento netto, i suddetti obiettivi sono determinati in 6,6 milioni di euro per il 2025, 14,9 milioni per il 2026 e 17,2 milioni a regime dal 2027.

Nell'ambito della riforma 1.13 del PNRR, le misure adottate per il conseguimento dei risparmi si concentrano su due direttrici principali: la revisione del turn over del personale (articolo 1, commi 822 e 823, legge di bilancio 2025) e l'ottimizzazione delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale (FUNT).

La misura relativa al turn over prevede una rimodulazione dei fabbisogni di personale, finalizzata a recuperi di efficienza attraverso processi di digitalizzazione, semplificazione e riorganizzazione. Per l'anno 2025 è consentito procedere ad assunzioni a tempo indeterminato nel limite del 75% della spesa relativa al personale cessato nell'anno precedente, con una riduzione del 25% rispetto al regime ordinario.

Le economie conseguite sono versate annualmente all'entrata del bilancio dello Stato e restano acquisite all'Erario (art. 1, comma 834). Inoltre, al fine di renderle strutturali, l'Amministrazione è tenuta ad adeguare in riduzione la propria dotazione organica nell'ambito dei piani triennali dei fabbisogni di personale, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo n. 165/2001 (art. 1, comma 833).

Per il Ministero del Turismo, la previsione di risparmio stimata dalla Ragioneria generale dello Stato è stata pari a euro 66.912, mentre il risparmio effettivamente realizzato, alla data del versamento, ammonta a euro 70.839, risultando quindi superiore alle previsioni.

Con riferimento al Fondo unico nazionale per il turismo (FUNT), la riduzione è stata perseguita attraverso una più rigorosa definizione degli atti di programmazione. In particolare, per la spesa in conto capitale sono stati attivati percorsi alternativi di finanziamento, coerenti con il Piano Strategico del Turismo 2023–2027, finalizzati a sostenere la promozione e la valorizzazione turistica in chiave sostenibile, l'accessibilità dei servizi per le persone con disabilità, il miglioramento dell'offerta ricettiva e l'innovazione tecnologica e organizzativa del settore, nonché il perseguimento di uno sviluppo equilibrato sotto il profilo ambientale, economico e sociale.

Obiettivo operativo: Riduzione dei tempi di pagamento.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è determinato come rapporto tra la somma dei giorni intercorrenti tra la scadenza delle fatture (o richieste equivalenti) e la data di pagamento, ponderata per gli importi dovuti, e il totale dei pagamenti

Camera dei Deputati ARRIVO 22 luglio 2026 Prot: 2026/0001260/TN

effettuati nel periodo di riferimento, secondo quanto previsto dalle circolari del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato n. 3/2015 e n. 22/2015.

L'indicatore è espresso in giorni; valori negativi indicano pagamenti effettuati anticipatamente rispetto alle scadenze. Di seguito sono riportati gli indicatori trimestrali rilevati nel 2025:

PERIODO	*GIORNI*	*DATA PUBBLICAZIONE (AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE)*
I *Trimestre 2025*	3,58	22/04/2025
II *Trimestre 2025*	-5,10	07/04/2026
III *Trimestre 2025*	-9,21	07/04/2026

L'indice di tempestività dei pagamenti relativo all'anno finanziario 2025 del Ministero del turismo è pari a 20,18 giorni (fonte PCC).

Nel corso del 2025, i tempi medi di pagamento si sono attestati intorno ai 20 giorni, a fronte dei 30 previsti quale termine massimo, con un anticipo medio di circa dieci giorni. Tale risultato conferma e consolida il dato positivo già registrato alla fine dell'esercizio 2024.

La riduzione dei tempi di pagamento costituisce un obiettivo operativo, assegnato dalla Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2025 a tutti i Direttori di prima fascia titolari dei centri di responsabilità della spesa.

Il Segretariato generale, per il tramite dell'Ufficio bilancio, ha assicurato un costante monitoraggio e un'attività di supporto alle strutture, finalizzati a migliorare l'efficienza nella gestione dei documenti contabili di rispettiva competenza.

Obiettivo operativo: Cura delle relazioni sindacali e gestione dei fondi per la retribuzione di posizione e risultato dei dirigenti e del FRD per il personale delle aree.

Nel corso del 2025, per la prima volta sono state avviate e concluse sia la procedura di selezione per le progressioni economiche all'interno delle aree, finalizzata all'attribuzione dei differenziali economici a n. 3 Assistenti e n. 10 Funzionari, sia la procedura di progressione dall'Area degli Assistenti all'Area dei Funzionari, per n. 4 unità.

In tale ambito, sono stati sottoscritti i seguenti accordi:

- Accordo integrativo sulla individuazione delle famiglie professionali del Ministero del turismo e delle relative competenze professionali.
- Accordo integrativo sui criteri generali per l'adozione di iniziative a sostegno del reddito del personale dirigente in servizio presso il ministero del turismo – anno 2025- ed erogazione contributi
- Accordo integrativo sui criteri generali per l'adozione di iniziative a sostegno del reddito del personale non dirigente in servizio presso il ministero del turismo – anno 2025- ed erogazione contributi
- Accordo integrativo relativo alla procedura di selezione per le progressioni economiche all'interno delle aree; pubblicazione avvisi per l'attribuzione dei differenziali economici per n. 3 Assistenti e n. 10 funzionari

Camera dei Deputati ARRIVO 22 luglio 2026 Prot: 2026/0001260/TN

- Accordo integrativo inerente alle modalità di utilizzo del fondo risorse decentrate del ministero del turismo -anno 2024- personale non dirigente, individuazione quote da liquidare al personale per CDR
- Accordo integrativo inerente alle modalità di utilizzo del fondo risorse decentrate del ministero del turismo -anno 2023- Dirigenti di seconda fascia, individuazione quote e liquidazione
- Procedura di progressione dall'Area degli assistenti all'Area dei funzionari, in deroga, per. 4 unità. 2025.
- Individuazione e liquidazione della retribuzione di risultato -anno 2024- per i dirigenti di prima fascia.

Tutti gli atti soggetti a obbligo di pubblicazione sono stati regolarmente resi disponibili nelle apposite sezioni del sito istituzionale e sul portale ARAN.

L'Amministrazione ha inoltre adempiuto nei termini previsti, in raccordo con la Direzione competente in materia di trattamento economico, agli adempimenti richiesti ai fini del controllo successivo sulle retribuzioni di risultato riferite agli anni 2021 e 2022 dei dirigenti.

Obiettivo operativo: Adozione degli atti amministrativi di gestione del trattamento giuridico del personale.

Nell'ambito della gestione del trattamento giuridico del personale, l'azione amministrativa è stata orientata al rafforzamento dei presidi di regolarità, trasparenza e affidabilità dei processi, quali condizioni essenziali per una corretta gestione delle risorse umane e per il miglioramento complessivo della qualità dell'azione amministrativa.

In tale prospettiva, è stato assicurato il pieno presidio dei procedimenti inerenti ai rapporti di lavoro, mediante la tempestiva adozione e formalizzazione degli atti relativi alle principali fattispecie giuridiche (aspettative, cessazioni dal servizio, comandi in entrata e in uscita, contratti individuali di lavoro).

Particolare rilievo ha assunto il potenziamento delle attività di monitoraggio e controllo delle assenze per malattia del personale dirigente e non dirigente, ulteriormente strutturate attraverso l'introduzione di un sistema di rilevazione e trasmissione mensile, idoneo a garantire maggiore continuità informativa, tempestività e capacità di presidio del fenomeno.

L'azione amministrativa si è inoltre caratterizzata per interventi trasversali volti a rafforzare la qualità e l'affidabilità dei processi di gestione del personale, tra cui:

- l'adozione di una circolare in materia di diritto allo studio, quale strumento di regolazione uniforme e di equilibrio tra esigenze organizzative e sviluppo professionale;
- la definizione del ruolo del personale dirigenziale, quale presidio di coerenza nella gestione delle posizioni;
- l'aggiornamento del registro dei trattamenti dei dati personali, in attuazione della normativa in materia di protezione dei dati, a garanzia della sicurezza e correttezza dei flussi informativi;
- il completamento degli adempimenti previdenziali del personale di ruolo, con particolare riferimento alla sistemazione delle posizioni assicurative e alla riliquidazione delle indennità di fine servizio in applicazione del CCNL 2022–2024.

Camera dei Deputati ARRIVO 22 luglio 2026 Prot: 2026/0001260/TN

Nel complesso, le attività svolte evidenziano il consolidamento di un modello di gestione del trattamento giuridico del personale orientato non solo agli adempimenti amministrativi, ma anche al rafforzamento della capacità istituzionale del Ministero, attraverso il presidio dei processi, il controllo dei rischi e il miglioramento della qualità dell'azione amministrativa, in coerenza con i principi di legalità, buon andamento ed economicità.

Obiettivo operativo: Redazione dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del PIAO.

Tutti i documenti di programmazione strategico-gestionale di competenza del Ministero, tra cui la redazione del PIAO, sono stati adottati nei tempi previsti dalla normativa in materia.

Obiettivo operativo: Attività istruttoria di gestione processuale ed extraprocessuale dei contenziosi.

Nel quadro delle attività finalizzate alla tutela erariale del Dicastero, la Direzione generale personale e affari legali ha proseguito e consolidato il percorso di rafforzamento del coordinamento istituzionale con l'Avvocatura dello Stato, quale presidio fondamentale per la gestione unitaria e qualificata del contenzioso e dell'attività consultiva.

Alla data di riferimento, risultano in gestione circa 139 affari legali e consultivi, di cui 113 affari trattati in sede giurisdizionale e 26 in sede amministrativa, evidenziando la rilevanza quantitativa e qualitativa delle attività di presidio del contenzioso.

La Direzione ha altresì assicurato la tempestiva predisposizione dei rapporti informativi richiesti dall'Avvocatura dello Stato, sviluppando parallelamente un sistema strutturato di monitoraggio del contenzioso. Tale sistema si avvale anche dell'accesso alla piattaforma extranet dell'Avvocatura dello Stato, che consente la consultazione puntuale dei fascicoli per ciascuna Area organizzativa omogenea del Ministero, favorendo la tempestiva disponibilità delle informazioni e un più efficace coinvolgimento dei Centri di responsabilità amministrativa interessati.

L'azione amministrativa si è inoltre caratterizzata per un costante supporto giuridico alle strutture del Dicastero, mediante attività di consulenza e assistenza nelle materie di competenza, garantite anche attraverso il raccordo operativo con la competente Sezione dell'Avvocatura dello Stato.

Nel complesso, l'insieme delle attività svolte evidenzia il consolidamento di un modello di gestione del contenzioso orientato non soltanto all'adempimento degli obblighi difensivi, ma al rafforzamento della capacità dell'Amministrazione di presidiare i rischi giuridici, prevenire l'insorgenza di contenziosi e tutelare in modo efficace gli interessi erariali, contribuendo al miglioramento della qualità dell'azione amministrativa e alla sostenibilità della spesa pubblica.

Obiettivo operativo: Acquisto di beni e servizi strumentali alle esigenze dell'amministrazione e cura della gestione unificata delle spese a carattere strumentale comuni a più centri di responsabilità.

Nel corso del 2025, la Direzione Generale Controllo, Regolamentazione, Acquisti, Formazione e Professioni Turistiche – Ufficio IV – ha assicurato un sistema di approvvigionamento improntato a efficienza, trasparenza e razionalizzazione della spesa, a supporto delle funzioni istituzionali dell'Amministrazione.

Camera dei Deputati ARRIVO 22 luglio 2026 Prot: 2026/0001260/TN

Le attività si sono svolte nell'ambito del modello di gestione unificata delle spese strumentali, che ha consentito una visione integrata dei fabbisogni, riducendo duplicazioni procedurali e inefficienze nei processi di acquisto, con conseguente rafforzamento delle capacità di programmazione, monitoraggio e controllo della spesa, nonché della trasparenza e tracciabilità delle operazioni.

Nel 2025 risultano in essere 31 contratti, di cui 25 stipulati nell'anno (24 affidamenti diretti e 1 adesione ad accordo quadro) e 6 attivati in esercizi precedenti e ancora operativi. Tale risultato conferma l'efficacia dei processi adottati e la capacità dell'Ufficio di garantire continuità operativa anche a fronte dell'incremento delle procedure gestite.

Obiettivo operativo: Acquisto di beni e servizi strumentali e gestione unificata della spesa.

Nel corso del 2025, la Direzione Generale Controllo, Regolamentazione, Acquisti, Formazione e Professioni Turistiche – Ufficio IV – ha assicurato un sistema di approvvigionamento improntato a efficienza, trasparenza e razionalizzazione della spesa, a supporto delle funzioni istituzionali dell'Amministrazione.

Le attività si sono svolte nell'ambito del modello di gestione unificata delle spese strumentali, che ha consentito una visione integrata dei fabbisogni, riducendo duplicazioni procedurali e inefficienze nei processi di acquisto, con conseguente rafforzamento delle capacità di programmazione, monitoraggio e controllo della spesa, nonché della trasparenza e tracciabilità delle operazioni.

Nel 2025 risultano in essere 31 contratti, di cui 25 stipulati nell'anno (24 affidamenti diretti e 1 adesione ad accordo quadro) e 6 attivati in esercizi precedenti e ancora operativi. Tale risultato conferma l'efficacia dei processi adottati e la capacità dell'Ufficio di garantire continuità operativa anche a fronte dell'incremento delle procedure gestite.

Gestione delle missioni istituzionali (collegata agli Obiettivi strategici n. 2 e n. 7).

Nel corso del 2025, l'Ufficio competente ha assicurato la gestione amministrativa delle missioni istituzionali del personale, curando le attività istruttorie, autorizzative e liquidatorie in conformità alla normativa vigente e al regolamento interno sulle trasferte.

Sono stati adottati 121 decreti di liquidazione relativi a missioni effettuate tramite agenzia convenzionata (26 estere e 95 nazionali), nonché 25 decreti relativi a missioni tramite agenzie non convenzionate.

L'attività ha contribuito al rafforzamento del presidio amministrativo-contabile, alla riduzione dell'arretrato e alla progressiva omogeneizzazione delle procedure interne.

Obiettivo operativo: Controllo di gestione.

A seguito del monitoraggio sull'attuazione degli obiettivi, l'intervento è stato ripianificato come "Atto attuativo del controllo di gestione: mappatura di due processi pilota".

Nel 2025 è stato avviato il sistema di controllo di gestione della Direzione Generale, attraverso l'elaborazione dell'Atto attuativo e la mappatura dei processi pilota, con l'obiettivo di rafforzare il raccordo tra programmazione (PIAO), attività operative e risultati.

L'attività si articola in:

Camera dei Deputati ARRIVO 22 luglio 2026 Prot: 2026/0001260/TN

(i) individuazione di processi ad alta rilevanza gestionale;

(ii) scomposizione in sotto-processi per chiarire responsabilità e punti di controllo;

(iii) definizione di KPI e target di efficacia, efficienza ed economicità;

(iv) definizione dei flussi informativi e della reportistica.

L'Atto definisce un quadro metodologico unitario, volto a integrare obiettivi del PIAO, programmazione economico-finanziaria e attività operative, fornendo una base informativa stabile a supporto delle decisioni organizzative e gestionali.

Obiettivo operativo: Acquisto di beni e servizi (DG Tecnologia).

Nel 2025 la Direzione Generale Tecnologia, Retribuzione, Digitalizzazione e Statistica ha gestito le procedure di approvvigionamento nel rispetto della normativa sui contratti pubblici e dei principi di economicità, efficacia, efficienza e trasparenza.

Sono state espletate circa 30 procedure di acquisto, tramite strumenti CONSIP ed extra CONSIP. È stato inoltre predisposto il Piano triennale degli acquisti e monitorata l'esecuzione contrattuale, garantendo qualità delle prestazioni e regolarità delle procedure.

La programmazione è stata orientata a una gestione integrata dei fabbisogni tecnologici, in coerenza con gli obiettivi di innovazione digitale, efficientamento organizzativo e contenimento della spesa.

Obiettivo operativo: Gestione del trattamento economico del personale.

La Direzione Generale Tecnologia, Retribuzione, Digitalizzazione e Statistica ha assicurato l'adozione degli atti relativi al trattamento economico fondamentale e accessorio del personale.

Nel corso del 2025 sono state garantite con regolarità le attività connesse alla corresponsione delle retribuzioni, nonché la gestione delle partite stipendiali del personale in relazione alle diverse posizioni giuridiche.

Sono state inoltre gestite le principali casistiche relative ai rapporti di lavoro, comprese cessazioni, rimborsi tra Amministrazioni e adempimenti contrattuali.

Per quanto concerne il trattamento accessorio, si è proceduto alla liquidazione del lavoro straordinario e delle retribuzioni di risultato dei dirigenti di prima e seconda fascia, assicurando la continuità delle attività amministrative e contabili.

3.1.3 OBIETTIVO STRATEGICO n. 3: Rafforzamento e sviluppo del capitale umano.

Nel corso del 2025, le politiche di rafforzamento e sviluppo del capitale umano del Ministero del turismo hanno prodotto risultati significativi, sintetizzabili nei seguenti indicatori principali:

- 88 unità di personale complessivamente in servizio al 31 dicembre 2025, tra personale di ruolo e comandato;
- 77 dipendenti coinvolti in attività formative, pari all'87,5% del personale;
- 41 dipendenti che hanno raggiunto l'obiettivo delle 40 ore annue di

Camera dei Deputati ARRIVO 22 luglio 2026 Prot: 2026/0001260/TN

formazione;

- 405 corsi frequentati e 2.692 ore di formazione erogate;
- 33 unità di personale ENIT in avvalimento coinvolte nei percorsi formativi, per un totale di 52 corsi e 320 ore;
- Piano triennale dei fabbisogni di personale adottato nei termini di legge ai fini dell'aggiornamento del PIAO;
- 48 istanze di rimborso presentate, per un importo complessivo di euro 114.227,68, di cui euro 92.109,62 effettivamente rimborsati;
- aggiornamento della composizione del Comitato Unico di Garanzia (CUG) e avvio di strumenti di rilevazione del clima organizzativo;
- trasformazione dell'attività di reclutamento da intervento episodico a processo strutturato e governato.

Nel complesso, i risultati conseguiti evidenziano un'Amministrazione che, pur nell'ambito di un organico contenuto, ha perseguito con continuità una strategia di consolidamento basata sulla valorizzazione delle competenze, sulla programmazione dei fabbisogni e sul miglioramento del benessere organizzativo.

Obiettivo operativo: Potenziamento dell'apprendimento delle competenze trasversali e di base, nonché sui temi dell'etica pubblica, della trasparenza e dell'anticorruzione.

Nel quadro delle politiche di rafforzamento strutturale del Ministero del turismo, lo sviluppo del capitale umano si configura come uno dei principali fattori abilitanti per il miglioramento dell'efficacia dell'azione amministrativa, della qualità della spesa pubblica e della capacità dell'Amministrazione di conseguire in modo stabile e misurabile gli obiettivi istituzionali.

In tale prospettiva, assumono rilievo strategico l'investimento nella formazione continua, la programmazione dei fabbisogni professionali e la promozione del benessere organizzativo.

Le politiche formative adottate nel 2025 si sono caratterizzate per un approccio integrato, orientato non solo al rafforzamento delle competenze tecnico-specialistiche, ma anche allo sviluppo delle competenze trasversali, manageriali e digitali, nonché alla diffusione dei principi fondamentali dell'azione pubblica, quali etica, trasparenza, integrità e prevenzione della corruzione. Tali elementi costituiscono presupposti essenziali per un'amministrazione improntata a legalità, responsabilità e orientamento al risultato.

Parallelamente, le iniziative in materia di programmazione dei fabbisogni, pari opportunità e benessere organizzativo hanno contribuito a delineare un approccio sistemico alla gestione delle risorse umane, volto a coniugare efficienza amministrativa e valorizzazione del personale, in un'ottica di sostenibilità e rafforzamento del senso di appartenenza istituzionale.

In tale contesto si inserisce anche l'estensione delle opportunità formative al personale operante in regime di avvalimento, quale espressione di un modello organizzativo inclusivo, orientato alla valorizzazione delle competenze e alla maggiore integrazione funzionale.

Il livello di partecipazione alle attività formative risulta particolarmente elevato: 77 dipendenti hanno preso parte ad almeno un corso, pari all'87,5% del personale. Di questi, 41 hanno raggiunto l'obiettivo delle 40 ore annue di formazione, a conferma di un impegno continuo e strutturato nei percorsi di aggiornamento professionale.

Nel periodo considerato sono stati frequentati complessivamente 405 corsi, per un totale di 2.692 ore di formazione erogate, con una media di circa cinque corsi per dipendente, indice di

Camera dei Deputati ARRIVO 22 luglio 2026 Prot: 2026/0001260/TN

una partecipazione ampia e diversificata.

Tipologie di corsi frequentati

Le principali tematiche dei corsi frequentati riguardano:

- reclutamento, formazione, gestione e sviluppo delle risorse umane;
- misurazione e valutazione della performance individuale e organizzativa;
- pianificazione, programmazione e controllo;
- formazione manageriale;
- sviluppo delle soft skill;
- comunicazione esterna;
- area economico-finanziaria;
- informatica e trasformazione digitale;
- lingue straniere;
- ambito giuridico-normativo;
- attività di carattere internazionale;
- principi e valori della Pubblica Amministrazione, con particolare riferimento a salute e sicurezza sul lavoro, anticorruzione, trasparenza, etica e inclusione;
- formazione tecnico-specialistica;
- riforme e innovazioni amministrative promosse dal PNRR;
- procedure e strumenti per l'attuazione del PNRR, inclusi sistemi di rendicontazione e utilizzo della piattaforma Regis;
- transizione ecologica.

monitoraggio formazione 2025	
personale del ministero (ruolo e comandati in)	88
personale che ha preso parte a corsi di formazione	77
personale che ha raggiunto obiettivo 40 ore di formazione	41
rapporto dipendenti partecipanti/dipendenti totali (percentuale)	87,50%
numero corsi frequentati	405
ore di formazione erogate complessivamente	2692

Estensione delle opportunità formative al personale in avvalimento Enit Spa.

Nel quadro delle politiche di rafforzamento del capitale umano e di consolidamento della capacità amministrativa del Ministero del turismo, riveste

Camera dei Deputati ARRIVO 22 luglio 2026 Prot: 2026/0001260/TN

carattere strategico l'estensione dell'accesso ai percorsi formativi erogati dalla Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA) anche al personale operante presso l'Amministrazione in regime di avvalimento, con particolare riferimento ai funzionari di ENIT S.p.A.

I risultati conseguiti nel 2025 ne confermano l'efficacia: il personale in avvalimento ha partecipato complessivamente a 52 corsi di formazione, per un totale di 320 ore erogate, coinvolgendo 33 unità.

Sotto il profilo sistemico, l'iniziativa ha contribuito in modo significativo a rafforzare l'integrazione funzionale tra personale di ruolo e personale in avvalimento, favorendo la circolazione delle competenze, la coerenza dei processi decisionali e il miglioramento della capacità operativa delle strutture.

L'intervento assume rilievo anche in termini di efficacia nell'allocazione delle risorse pubbliche, in quanto l'estensione degli investimenti formativi a tutte le risorse coinvolte nei processi amministrativi consente di accrescere il rendimento complessivo del capitale umano, migliorando la qualità delle prestazioni e la capacità dell'Amministrazione di trasformare le risorse finanziarie in risultati concreti.

In tale prospettiva, l'estensione delle politiche formative al personale in avvalimento si configura come una buona pratica organizzativa, coerente con i principi di buon andamento, efficacia ed economicità, nonché con gli obiettivi di modernizzazione, digitalizzazione e attuazione degli interventi strategici, inclusi quelli connessi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Obiettivo operativo: Programmazione del fabbisogno del personale.

Nel quadro degli strumenti di governo e pianificazione dell'Amministrazione, la programmazione del fabbisogno di personale costituisce una leva strategica per garantire la coerenza tra assetto organizzativo, priorità istituzionali e capacità operativa del Ministero.

In tale ambito, è stato adottato il Piano triennale dei fabbisogni di personale, anche ai fini dell'aggiornamento della relativa sezione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), nel rispetto delle tempistiche previste dalla normativa vigente.

L'attività si inserisce in un approccio di pianificazione integrata, volto ad assicurare un adeguato dimensionamento delle strutture, una distribuzione efficiente delle competenze e un allineamento tra fabbisogni organizzativi e strumenti di reclutamento e gestione del personale.

Sotto il profilo della qualità della spesa, la programmazione triennale consente di ridurre i disallineamenti tra competenze disponibili e funzioni esercitate, prevenire inefficienze organizzative e rafforzare il controllo sui processi di acquisizione e gestione del personale, nel rispetto dei vincoli ordinamentali e di finanza pubblica.

Nel complesso, l'adozione nei termini del Piano evidenzia il consolidamento della capacità programmatoria del Ministero e contribuisce a una gestione più efficace, efficiente e sostenibile delle risorse umane.

Obiettivo operativo: Attuazione delle politiche per le pari opportunità, il benessere del personale e le iniziative di contrasto al fenomeno del mobbing.

Nel quadro degli strumenti di governo e pianificazione, la programmazione del

Camera dei Deputati ARRIVO 22 luglio 2026 Prot: 2026/0001260/TN

fabbisogno di personale rappresenta una leva strategica per garantire la coerenza tra assetto organizzativo, priorità istituzionali e capacità operativa del Ministero.

In tale ambito, è stato adottato il Piano triennale dei fabbisogni di personale, anche ai fini dell'aggiornamento della relativa sezione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), nel rispetto delle tempistiche previste dalla normativa vigente.

L'attività si inserisce in un approccio di pianificazione integrata, volto ad assicurare un adeguato dimensionamento delle strutture, una distribuzione efficiente delle competenze e un efficace allineamento tra fabbisogni organizzativi e strumenti di reclutamento e gestione del personale.

Sotto il profilo della qualità della spesa, la programmazione triennale consente di ridurre i disallineamenti tra competenze disponibili e funzioni esercitate, prevenendo inefficienze organizzative e rafforzando il controllo sui processi di acquisizione e gestione del personale, nel rispetto dei vincoli ordinamentali e di finanza pubblica.

Nel complesso, l'adozione nei termini del Piano evidenzia il consolidamento della capacità programmatoria del Ministero e contribuisce a una gestione più efficace, efficiente e sostenibile delle risorse umane.

Obiettivo operativo: Svolgimento delle prove concorsuali, anche avvalendosi di istituti specializzati, e conseguente reclutamento del personale da inserire nei ruoli del Ministero.

Nel quadro del progressivo consolidamento dell'assetto organizzativo del Ministero del turismo, le attività connesse alle procedure di interpello per il conferimento degli incarichi dirigenziali e al reclutamento del personale in mobilità hanno assunto, nel 2025, un rilievo strategico.

Tali iniziative si inseriscono nel più ampio processo di rafforzamento della capacità amministrativa del Dicastero, in quanto funzionali ad assicurare la piena operatività delle strutture, la continuità dell'azione amministrativa e la tempestiva disponibilità delle professionalità necessarie al perseguimento degli obiettivi istituzionali.

L'azione svolta ha contribuito in modo significativo al miglioramento dell'efficienza complessiva, consentendo la riduzione dei tempi di scopertura degli uffici, il contenimento dei rischi connessi alla discontinuità delle funzioni e il rafforzamento del presidio amministrativo in ambiti strategici quali gestione del personale, contenzioso, vigilanza, promozione, investimenti, digitalizzazione, statistica e utilizzo delle risorse nazionali ed europee.

Sotto il profilo dell'efficacia nell'allocazione delle risorse, il completamento delle procedure di interpello ha consentito di orientare l'impiego delle professionalità dirigenziali in coerenza con i fabbisogni organizzativi e con le priorità strategiche, favorendo una distribuzione più funzionale delle competenze tra i diversi centri di responsabilità.

L'attività ha assunto rilievo anche sotto il profilo del buon andamento e della sana gestione finanziaria, in quanto il presidio rigoroso delle fasi procedimentali — dalla pubblicazione degli interpelli alla formalizzazione degli incarichi e alla trasmissione agli organi di controllo — ha garantito regolarità, trasparenza, tracciabilità e piena conformità ai vincoli ordinamentali e contabili.

In tale contesto, nel corso del 2025 sono state espletate numerose procedure di interpello per incarichi dirigenziali di livello non generale, assicurando non solo la gestione amministrativa delle singole fasi, ma anche un costante supporto

Camera dei Deputati ARRIVO 22 luglio 2026 Prot: 2026/0001260/TN

tecnico e di coordinamento lungo l'intero iter.

Tra le principali attività svolte si evidenziano:

- lo scorrimento della graduatoria di una procedura concorsuale per il profilo di specialista nella comunicazione, con l'assunzione di ulteriori 4 unità di personale;
- la stabilizzazione di 3 unità precedentemente assunte a tempo determinato nell'ambito degli interventi PNRR, con valorizzazione delle competenze acquisite;
- l'effettuazione di assunzioni mirate, sia nell'Area Operatori ai sensi della legge n. 68/1999 (n. 1 unità), sia nell'Area Funzionari mediante progressione tra le aree (n. 1 unità).

Particolare rilievo ha assunto, inoltre, l'avvio di percorsi di tirocinio formativo semestrali destinati a persone con disabilità, attivati sulla base di apposita convenzione con il S.I.L.D. della Regione Lazio e finalizzati all'assunzione di n. 3 unità di personale.

Sulla base di una ricognizione delle professionalità in servizio e dei fabbisogni organizzativi, è stato bandito, in data 16 maggio 2025, il concorso pubblico per il reclutamento a tempo indeterminato di complessive n. 180 unità di personale (n. 140 nell'Area Funzionari e n. 40 nell'Area Assistenti), articolate per i diversi profili professionali.

L'elevato numero di candidature pervenute (31.641) ha richiesto un'organizzazione efficiente delle prove selettive: sono state svolte tempestivamente le prove preselettive e scritte (cfr. la tabella seguente), con modalità che hanno assicurato, anche attraverso sessioni asincrone, il pieno rispetto del diritto alla partecipazione, in particolare per le candidate in stato di gravidanza o in allattamento, garantendo al contempo la celerità del procedimento.

profilo concorsuale	data preselettiva	data prova scritta	data eventuale asincrona	data trasferimento documentazione all'amministrazione	pubblicazione graduatoria
TUR-IS	20/11/2025	22/12/2025		04/03/2026	04/03/2026
TUR-TEC	20/11/2025	22/12/2025	23/01/2026	27/03/2026	31/03/2026
TUR-GA	21/11/2025	16/12/2025	23/01/2026	21/04/2026	
TUR-CI	20/11/2025	16/12/2025		16/04/2026	21/04/2026
TUR-ECF	20/11/2025	20/01/2026		15/05/2026	
TUR-VS	21/11/2025	22/12/2025	29/01/2026 e 05/03/2026	non trasmessa	
TUR-ASSGA	19/11/2025	05/03/2026	05/03/2026	01/04/2026; 02/04/2026; 14/04/2026	21/04/2026
TUR ASS EFC	19/11/2025	16/12/2025		03/03/2026 – 27/03/2026 – 20/04/2026	31/03/2026

Sono state avviate le procedure di assunzione dei vincitori per i profili per i quali le Commissioni hanno approvato le graduatorie; contestualmente, la

Camera dei Deputati ARRIVO 22 luglio 2026 Prot: 2026/0001260/TN

Direzione ha completato le verifiche sulle dichiarazioni rese in sede di autocertificazione dai candidati.

Parallelamente, sono state attivate ulteriori procedure concorsuali mediante il sistema RIPAM, a seguito della formalizzazione degli atti propedeutici all'affidamento a Formez PA. In particolare:

a) nell'ambito del concorso pubblico per il reclutamento di n. 1.340 unità di personale non dirigenziale, sono state assegnate al Ministero n. 14 unità (di cui n. 8 Funzionari amministrativi e n. 6 Funzionari economici);

b) con riferimento al concorso per n. 3.997 unità di personale nell'Area Assistenti, sono state assegnate n. 17 unità (n. 9 assistenti amministrativi e n. 8 assistenti economici);

c) nell'ambito del concorso per n. 294 unità destinate all'analisi e valutazione delle politiche pubbliche e alla revisione della spesa, sono state assegnate n. 24 unità (n. 6 nell'Area delle elevate professionalità e n. 18 nell'Area Funzionari).

È stata inoltre inoltrata al Dipartimento della Funzione pubblica la richiesta di scorrimento di due graduatorie RIPAM per il reclutamento, a tempo determinato fino al 31 dicembre 2026, di n. 1 unità nell'Area Funzionari e n. 1 unità nell'Area Assistenti (profilo amministrativo/contabile), in deroga ai limiti di spesa previsti dalla normativa vigente e nell'ambito delle risorse assegnate con D.M. 21 marzo 2025. Si rappresenta che, allo stato, le unità assegnate hanno rinunciato e si è in attesa di nuove assegnazioni.

Nel periodo considerato è stata altresì indetta, ai sensi dell'articolo 18 del CCNL Comparto Funzioni Centrali 2019–2021, una procedura di progressione tra le Aree per il passaggio di n. 4 unità dall'Area Assistenti all'Area Funzionari; la procedura si è conclusa con l'assunzione di n. 1 unità nell'Area Funzionari.

Sono state inoltre avviate ulteriori procedure selettive finalizzate alle progressioni economiche, con decorrenza 1° gennaio 2025, per n. 10 unità nell'Area Funzionari e n. 3 unità nell'Area Assistenti.

Da ultimo, la Direzione ha provveduto all'individuazione dei posti da riservare ai dirigenti da reclutare tramite il XII corso-concorso SNA e ha richiesto al Dipartimento della Funzione pubblica la rimodulazione delle precedenti richieste relative ai bandi già autorizzati.

Obiettivo operativo: Avvio e completamento delle procedure di interpello per gli incarichi dirigenziali generali e non generali, e quelle del reclutamento del personale in mobilità.

Nel corso del 2025 sono stati numerosi gli interpelli finalizzati al conferimento di incarichi dirigenziali di livello non generale, come di seguito sinteticamente indicato:

1) Procedura di interpello per l'attribuzione, *ad interim*, dell'incarico dirigenziale di livello non generale di Dirigente dell'Ufficio IV "*Relazioni sindacali, valutazione del personale, benessere organizzativo*" della DGPERSAL. (prot.n.233401/25 del 02/09/25 - pubblicato il 03/09/2025), finalizzati al conferimento di detto incarico;

2) Procedura per l'acquisizione della disponibilità a ricoprire la posizione dirigenziale non generale dell'Ufficio 3: "Formazione e specializzazione delle professioni turistiche" della Direzione Generale controllo, regolamentazione, acquisti, formazione e professioni turistiche. (prot. n. 232167/25 del 29/08/2025 - pubblicato il 29 agosto 2025);

Camera dei Deputati ARRIVO 22 luglio 2026 Prot: 2026/0001260/TN

3) Procedura per l'acquisizione della disponibilità a ricoprire la posizione dirigenziale non generale dell'Ufficio 3 "Statistica" della Direzione Generale Tecnologia, retribuzione, digitalizzazione e statistica (prot. n° 88390/25 del 26/02/2025 - pubblicato il 26/02/2025);

4) Procedura per l'acquisizione della disponibilità a ricoprire la posizione dirigenziale non generale dell'Ufficio 3 "Statistica" della Direzione Generale Tecnologia, retribuzione, digitalizzazione e statistica (prot. n° 116466/25 del 26/03/2025 - pubblicato il 26/03/2025);

5) Procedura per l'acquisizione della disponibilità a ricoprire la posizione dirigenziale non generale dell'Ufficio 3 "Statistica" della Direzione Generale Tecnologia, retribuzione, digitalizzazione e statistica. (prot. n° 138378/25 del 16/04/2025 - pubblicato il 16/04/2025);

6) Procedura per l'acquisizione della disponibilità a ricoprire la posizione dirigenziale non generale dell'Ufficio 3 "Statistica" della Direzione Generale Tecnologia, retribuzione, digitalizzazione e statistica. (prot. n° 182185/25 del 09/06/2025 - pubblicato il 10/06/2025);

7) Procedura per l'acquisizione della disponibilità a ricoprire la posizione dirigenziale non generale dell'Ufficio 3 "Statistica" della Direzione Generale Tecnologia, retribuzione, digitalizzazione e statistica (prot. n. 231876/25 del 28/08/2025 - pubblicato il 28 agosto 2025);

8) Procedura per l'acquisizione della disponibilità a ricoprire la posizione dirigenziale non generale dell'Ufficio 1 "Affari generali, coordinamento e comunicazione" della Direzione Generale Tecnologia, retribuzione, digitalizzazione e statistica (prot. n° 110869/25 del 20/03/2025 - pubblicato il 20/03/2025);

9) Procedura per l'acquisizione della disponibilità a ricoprire la posizione dirigenziale non generale dell'Ufficio 1 "Affari generali e controllo analogo su ENIT S.p.A. Promozione e investimenti per il turismo" della Direzione Generale Promozione, investimenti e innovazione per il turismo (prot. n° 88434/25 del 26/02/2025 - pubblicato il 26/02/2025);

10) Procedura per l'acquisizione della disponibilità a ricoprire la posizione dirigenziale non generale dell'Ufficio 1 "Affari generali e controllo analogo su ENIT S.p.A. Promozione e investimenti per il turismo" della Direzione Generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il turismo. (prot. n° 180321/25 del 06/06/2025 - pubblicato il 09/06/2025);

11) Procedura per l'acquisizione della disponibilità a ricoprire la posizione dirigenziale non generale dell'Ufficio 1 "Affari generali e controllo analogo su ENIT S.p.A. Promozione e investimenti per il turismo" della Direzione Generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il turismo. (prot. n°0203227/25 del 04/07/2025 - pubblicato il 04/07/2025);

12) Procedura per l'acquisizione della disponibilità a ricoprire la posizione dirigenziale non generale dell'Ufficio 2 "Gestione degli interventi sui fondi europei. Aiuti di Stato e tutela della concorrenza" della Direzione Generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il turismo". (prot. n° 180319/25 del 06/06/2025 - pubblicato il 09/06/2025);

13) Procedura per l'acquisizione della disponibilità a ricoprire la posizione dirigenziale non generale dell'Ufficio 2 "Gestione degli interventi sui fondi europei. Aiuti di

Camera dei Deputati ARRIVO 22 luglio 2026 Prot: 2026/0001260/TN

Stato e tutela della concorrenza" della Direzione Generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il turismo. (prot. n°0203233/25 del 04/07/2025 - pubblicato il 04/07/2025);

Tutte le procedure avviate sono state concluse nel rispetto dei termini previsti.

3.1.4 OBIETTIVO STRATEGICO n. 12: Implementazione dei sistemi informativi e tecnologici.

Obiettivo operativo: Pianificazione, progettazione, sviluppo, coordinamento e gestione dell'infrastruttura tecnologica, delle reti, dei sistemi e dei flussi informativi.

L'intervento della Direzione Generale Tecnologia, Retribuzione, Digitalizzazione e Statistica è stato orientato a garantire continuità operativa, sicurezza, affidabilità dei sistemi e piena conformità normativa, assicurando al contempo l'efficace integrazione tra le diverse piattaforme applicative.

Particolare attenzione è stata dedicata agli indirizzi dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN), alla messa in sicurezza degli asset strategici nell'ambito del Polo Strategico Nazionale (PSN), nonché all'evoluzione della piattaforma bandi e del sistema documentale Civilia Next.

La fase di pianificazione ha costituito il presupposto dell'intero impianto tecnologico ed è stata sviluppata attraverso un'analisi approfondita dei fabbisogni organizzativi, dei processi amministrativi e dei flussi informativi, integrata dalla valutazione dei rischi operativi e di sicurezza informatica, in coerenza con le indicazioni dell'ACN. Ciò ha consentito di definire un'architettura tecnologica coerente con il percorso di trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione, orientata all'adozione di servizi qualificati PSN, alla razionalizzazione delle infrastrutture e al rafforzamento della protezione dei dati e della resilienza dei sistemi.

La progettazione delle infrastrutture e delle reti è stata improntata ai principi di sicurezza by design e affidabilità, attraverso un'architettura coerente, scalabile e adeguatamente segmentata. Particolare attenzione è stata riservata all'interoperabilità tra sistemi e alla progettazione dei flussi informativi, al fine di garantire tracciabilità delle operazioni, coerenza dei dati ed efficienza dei processi.

In tale contesto, l'integrazione tra la piattaforma bandi e il gestionale Civilia Next è stata sviluppata per supportare efficacemente i procedimenti amministrativi, riducendo le ridondanze informative e migliorando la qualità complessiva della gestione dei dati.

Le attività di sviluppo ed evoluzione dei sistemi informativi sono state orientate all'ottimizzazione dei processi e al progressivo incremento del livello di automazione, mediante l'adeguamento dei sistemi esistenti e l'introduzione di nuove componenti tecnologiche, nel rispetto degli standard di interoperabilità e delle linee guida nazionali. In particolare, la piattaforma bandi è stata integrata nei flussi informativi dell'Amministrazione per assicurare coerenza procedurale e tracciabilità delle attività.

Il coordinamento e la governance dell'infrastruttura ICT hanno rappresentato un elemento centrale per l'allineamento tra scelte tecnologiche, esigenze organizzative e vincoli normativi, attraverso un costante raccordo con i fornitori e con i soggetti qualificati PSN, nonché il continuo adeguamento agli indirizzi dell'ACN in materia di cybersicurezza.

La gestione operativa dell'infrastruttura è stata condotta secondo criteri di continuità, sicurezza e controllo, mediante il monitoraggio costante dei sistemi, la

Camera dei Deputati ARRIVO 22 luglio 2026 Prot: 2026/0001260/TN

gestione delle identità digitali e degli accessi, l'aggiornamento delle componenti tecnologiche e il presidio degli eventi e degli incidenti di sicurezza. Particolare rilievo è stato attribuito alla protezione dei dati e alla garanzia della loro integrità e disponibilità, in conformità ai requisiti del PSN e alla normativa vigente.

La gestione dei flussi informativi ha costituito un elemento chiave per l'efficacia complessiva del sistema, assicurando la corretta circolazione delle informazioni tra le diverse piattaforme e il supporto ai processi decisionali e operativi. In tale ambito, l'integrazione tra Civilia Next e gli altri sistemi istituzionali ha contribuito a migliorare la coerenza informativa, ridurre gli errori e aumentare l'efficienza amministrativa.

L'evoluzione dell'ecosistema applicativo è stata inoltre orientata al rafforzamento dell'interoperabilità tra i sistemi informativi, favorendo una maggiore valorizzazione del patrimonio informativo e il miglioramento della qualità dei dati.

L'intero impianto infrastrutturale si inserisce in un percorso di miglioramento continuo, basato su verifiche periodiche di prestazioni, sicurezza e adeguatezza rispetto all'evoluzione normativa e tecnologica. Tale approccio consente di mantenere l'infrastruttura allineata agli indirizzi strategici nazionali, rafforzando progressivamente i livelli di cybersicurezza e supportando in modo efficace i processi di trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione.

Obiettivo operativo: Indirizzo, sviluppo e gestione tecnica del sito istituzionale, della rete internet e dei social.

Nel corso del 2025, la Direzione Generale Tecnologia, Retribuzione, Digitalizzazione e Statistica ha proseguito le attività connesse alla migrazione del sito istituzionale al Polo Strategico Nazionale, garantendo il costante aggiornamento, nonché l'accuratezza e la coerenza dei contenuti pubblicati.

Tale intervento si inserisce nel più ampio percorso di modernizzazione delle infrastrutture digitali dell'Amministrazione, finalizzato al rafforzamento dei livelli di resilienza, affidabilità e continuità operativa dei servizi, nonché all'allineamento agli indirizzi nazionali in materia di trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione.

Parallelamente, la Direzione ha proseguito le attività di sviluppo e consolidamento della rete intranet ministeriale, intervenendo sull'organizzazione dei contenuti, sull'integrazione dei principali servizi digitali e sull'implementazione di soluzioni volte a rendere la piattaforma più funzionale e interattiva per il personale.

L'evoluzione della intranet è stata orientata a favorire una più efficace condivisione delle informazioni e della documentazione interna, promuovendo modalità di lavoro maggiormente integrate tra le diverse strutture e agevolando l'accesso agli strumenti di supporto alle attività operative.

La gestione dei contenuti è stata supportata da un modello organizzativo decentrato, volto ad assicurare l'aggiornamento continuo delle informazioni da parte delle strutture competenti.

Con riferimento ai canali social istituzionali, la gestione dei contenuti è proseguita in coerenza con le linee guida dell'Amministrazione; a partire da marzo 2025, tale attività è stata interamente internalizzata, consentendo un maggiore coordinamento della comunicazione istituzionale, una riduzione dei tempi di risposta e un rafforzamento della presenza del Ministero sui principali canali digitali.

Camera dei Deputati ARRIVO 22 luglio 2026 Prot: 2026/0001260/TN

3.2 Performance dell'attività esterna.

Nel corso del 2024, le attività finalizzate al conseguimento della performance esterna del Ministero sono state orientate dagli obiettivi strategici di seguito indicati, così come definiti dalla Direttiva per l'azione amministrativa adottata dal Ministro:

- **Obiettivo strategico n. 4**: "Diffusione di una strategia economica multilivello per il settore"
- **Obiettivo strategico n. 5**: "Elaborazione di strategie di promozione e di rilancio della competitività del settore turistico e ricettivo dell'Italia sullo scenario internazionale"
- **Obiettivo strategico n. 6**: "Accrescimento del livello professionale nel turismo e ampiamento dell'offerta di lavoro"
- **Obiettivo strategico n. 7:** "Rafforzamento del modello di Governance"
- **Obiettivo strategico n. 8**: "Promozione del sistema turistico dell'Italia"
- **Obiettivo strategico n. 9**: "Promozione di politiche di investimento e innovazione in ottica di valorizzazione dell'offerta turistica"
- **Obiettivo strategico n. 10**: "Produzione di informazioni statistiche di settore"
- **Obiettivo strategico n. 11**: "Consolidamento del ruolo del Ministero quale riferimento istituzionale del settore"
- **Obiettivo strategico n. 12**: "Implementazione dei sistemi informativi e tecnologici"
- **Obiettivo strategico n. 13**: "Raggiungimento dei target associati alle misure del PNRR"

L'obiettivo strategico n. 16, relativo alla prevenzione e al contrasto della corruzione e alla promozione di più elevati livelli di trasparenza, è oggetto di trattazione autonoma nel capitolo 4 della presente Relazione, dedicato all'attuazione delle misure in materia.

3.2.1 Diffusione di una strategia economica multilivello per il settore.

Obiettivo operativo: Coordinamento delle attività necessarie ad attivare azioni settoriali negli ambiti di cui al piano strategico di sviluppo del turismo.

Il Piano Strategico del Turismo (PST) costituisce il principale strumento di pianificazione e indirizzo per lo sviluppo del settore turistico nazionale, definendo priorità e linee di intervento finalizzate alla promozione di un turismo sostenibile, innovativo e competitivo a livello internazionale, anche alla luce delle trasformazioni digitali, ambientali e sociali in atto.

Il PST 2023–2027, adottato dal Consiglio dei ministri in data 17 luglio 2023, è soggetto ad aggiornamento biennale ai sensi dell'articolo 34-quinquies del D.L. n. 179/2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 221/2012.

Nel corso del 2025, il Segretario Generale ha avviato il processo di aggiornamento del Piano, assicurando un costante impulso alle strutture ministeriali attraverso riunioni settimanali di staff con i Direttori generali e la convocazione periodica della Conferenza dei direttori.

L'attività istruttoria si è sviluppata mediante un articolato confronto tra le

Camera dei Deputati ARRIVO 22 luglio 2026 Prot: 2026/0001260/TN

Direzioni generali, formalizzato attraverso lo scambio di note con le Direzioni generali competenti (prot. SG n. 113718 del 24 marzo 2025, n. 115709 del 26 marzo 2025, n. 122056 del 1° aprile 2025 e n. 147798 del 29 aprile 2025).

Nel mese di maggio 2025 è stato acquisito lo schema di aggiornamento del PST (nota prot. SG n. 157641 del 12 maggio 2025), successivamente condiviso con le strutture interne e con l'Osservatorio Nazionale del Turismo per la formulazione di osservazioni e contributi (nota prot. SG n. 174247 del 29 maggio 2025).

Ulteriori apporti sono pervenuti, tra gli altri, dalla Direzione Generale Tecnologia, Retribuzione, Digitalizzazione e Statistica (nota prot. SG n. 190671 del 18 giugno 2025). Sulla base dei contributi acquisiti, il Segretariato Generale ha trasmesso all'Ufficio di Gabinetto una versione aggiornata dello schema (nota prot. SG n. 203552 del 4 luglio 2025), integrata anche da un approfondimento dedicato al turismo nautico. Con successiva nota prot. SG n. 219348 del 29 luglio 2025, l'Ufficio di Gabinetto ha formulato osservazioni, successivamente trasmesse alla Direzione generale competente per l'adozione del provvedimento.

L'aggiornamento del PST è stato quindi rinviato in considerazione di due rilevanti processi programmatici avviati nel corso del 2025:

1. la definizione dell'Accordo di Coesione per il Ministero del Turismo, finanziato dal CIPE, il cui iter si è concluso a fine anno con l'individuazione di tre aree di investimento strategico (promozione degli investimenti dei Comuni turistici, digitalizzazione degli operatori e sviluppo di un polo nazionale di competenze);
2. l'avvio, in ambito europeo, del processo di revisione della politica di coesione, con l'elaborazione del documento strategico sul turismo della Commissione europea, completato nei primi mesi del 2026 e rilevante ai fini dell'aggiornamento del Piano.

Nel frattempo, il Segretariato Generale, tramite l'Ufficio I, ha assicurato il proprio contributo all'attuazione delle azioni previste dal PST vigente, anche attraverso attività di coordinamento interistituzionale. In particolare, sono state promosse interlocuzioni con le strutture competenti per l'adeguamento degli articoli 1 e 3 del D.L. n. 152/2021, relativi agli interventi PNRR per il miglioramento delle strutture ricettive.

Gli interventi normativi sono stati recepiti nei decreti-legge n. 202 del 27 dicembre 2024, convertito dalla legge n. 15 del 21 febbraio 2025, e n. 95 del 30 giugno 2025, convertito dalla legge n. 118 dell'8 agosto 2025, con riferimento alle misure cd. IFIT e FRITUR.

Sempre in ambito PNRR, il Segretariato Generale ha coordinato l'emanazione del decreto ministeriale prot. n. 236934 dell'11 settembre 2025, concernente la fruizione del credito d'imposta di cui all'articolo 1 del D.L. n. 152/2021, alla luce delle modifiche normative intervenute e delle esigenze emerse da parte delle imprese beneficiarie.

Obiettivo operativo: Elaborazione, aggiornamento e attuazione del Piano strategico di sviluppo per il turismo, in raccordo con le regioni e le province autonome.

La Direzione Generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il turismo ha assicurato il raccordo con le altre Direzioni generali e con il Segretariato generale, promuovendo un'articolata attività di interlocuzione istituzionale.

Camera dei Deputati ARRIVO 22 luglio 2026 Prot: 2026/0001260/TN

Tali attività sono state finalizzate all'acquisizione degli elementi necessari a verificare la coerenza, per ciascuna misura avviata, delle azioni di sviluppo intraprese con gli indirizzi strategici del Piano, nonché con le politiche nazionali ed europee in materia di turismo sostenibile e competitività, in linea con il PST 2023–2027 e con il relativo aggiornamento previsto per il 2025, come delineato nell'Atto di indirizzo del 10 gennaio 2025 (prot. n. 25190).

I contributi delle strutture coinvolte sono stati oggetto di coordinamento e sistematizzazione. L'obiettivo può pertanto considerarsi conseguito.

Per ogni ulteriore approfondimento, si rinvia all'obiettivo operativo precedente.

3.2.2 OBIETTIVO STRATEGICO n. 5: "Elaborazione di strategie di promozione e di rilancio della competitività del settore turistico e ricettivo dell'Italia sullo scenario internazionale".

Obiettivo operativo: coordinamento delle attività in ambito internazionale per l'elaborazione delle strategie di promozione e di rilancio del turismo sullo scenario internazionale.

Con riferimento al coordinamento delle attività in ambito internazionale per l'elaborazione delle strategie di promozione e rilancio del turismo a livello globale, il Segretariato Generale, per il tramite dell'Ufficio I, ha assicurato lo sviluppo e il coordinamento delle seguenti iniziative:

- 115ª Sessione Tourism Committee OCSE – Parigi, aprile 2025
- TSI 2023 Workshop "Upskilling and Reskilling for the Green and Digital Transition" –Lisbona, giugno 2025
- Bridging Destinations – Italy-Balkans Forum – Roma, luglio 2025
- Delegazione Australiana – Roma, agosto 2025
- WTTC Global Summit – Roma, settembre 2025
- XII Comitato Governativo Italia-Cina – Tavolo 2, Roma, settembre 2025
- Delegazione Uzbeka – Roma, ottobre 2025
- 116ª Sessione Tourism Committee OCSE – Parigi, ottobre 2025
- DEPLOYTOUR High-Level Event – Bruxelles, novembre 2025
- EXPO BELGRADO 2027
- EXPO YOKOHAMA 2027
- Memorandum d'Intesa

Nel corso del 2025, l'Ufficio I del Segretariato Generale ha promosso e consolidato numerose iniziative strategiche finalizzate a rafforzare la competitività del settore turistico e ricettivo italiano sul piano internazionale.

L'azione si è sviluppata attraverso un'intensa attività di cooperazione multilaterale, condotta in stretto raccordo con organismi internazionali quali OCSE, Commissione europea, UN Tourism e Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, con l'obiettivo di valorizzare il posizionamento dell'Italia nello scenario turistico globale.

In tale ambito, la collaborazione con l'OCSE si è concretizzata nella partecipazione alle sessioni del Tourism Committee tenutesi a Parigi nell'aprile e nell'ottobre 2025, per

Camera dei Deputati ARRIVO 22 luglio 2026 Prot: 2026/0001260/TN

le quali l'Ufficio ha curato la predisposizione della posizione italiana e fornito supporto tecnico alla componente politica, presentando aggiornamenti sulle principali tendenze del settore, sulle politiche adottate e sui progetti in corso.

Sono stati inoltre valorizzati i progetti sviluppati in materia di digitalizzazione e formazione (TSI22, TSI23, DEPLOYTOUR e D3HUB), orientati alla creazione di strumenti per il monitoraggio dei dati turistici, alla definizione di politiche innovative per la valorizzazione delle destinazioni e al rafforzamento della formazione tecnico-professionale.

L'Ufficio ha altresì contribuito alla predisposizione dei contenuti per il rapporto *OECD Tourism Trends and Policies 2026* e alla definizione della posizione nazionale su tematiche quali impatto sociale del turismo, utilizzo dei dati, sostenibilità e sostegno all'imprenditorialità.

Nell'ambito del progetto TSI 2023, è stata coordinata la partecipazione al workshop "Upskilling and Reskilling for the Green and Digital Transition of the Italian Tourism Sector" (Lisbona, giugno 2025), finalizzato all'acquisizione di buone pratiche in materia di competenze digitali e transizione ecologica.

Parallelamente, è stata rafforzata la cooperazione con i Paesi balcanici mediante l'organizzazione del Forum "Bridging Destinations – Italy-Balkans Tourism Forum" (Roma, luglio 2025), volto a promuovere un'offerta turistica integrata e sostenibile e a favorire la destagionalizzazione dei flussi.

La collaborazione con il MAECI ha consentito la predisposizione di Memorandum d'intesa con Paesi strategici, previa acquisizione dei contributi delle Direzioni generali competenti e del parere tecnico-giuridico dell'Ufficio Legislativo.

Tra le ulteriori iniziative di rilievo si segnalano la partecipazione al Tavolo di collaborazione culturale del Comitato governativo Italia-Cina e le attività preparatorie per EXPO 2027 Yokohama e EXPO Belgrado 2027.

Con riferimento al progetto DEPLOYTOUR, l'Ufficio ha coordinato le attività del gruppo di lavoro tra le Direzioni generali e curato l'organizzazione dell'High-Level Event svoltosi a Bruxelles nel novembre 2025, dedicato allo sviluppo dello Spazio comune europeo dei dati per il turismo (ETDS), con approfondimenti sui profili di governance, interoperabilità e sperimentazione.

Nel corso dell'anno ha inoltre contribuito all'organizzazione del World Travel & Tourism Council Global Summit (Roma, settembre 2025), assicurando supporto tecnico alla componente politica e alla definizione dei contenuti.

Infine, è stata garantita la partecipazione alle consultazioni promosse da UN Tourism e Commissione europea, con definizione della posizione italiana su temi prioritari quali sostenibilità, accessibilità e cambiamento climatico, nonché l'accoglienza di delegazioni istituzionali estere, tra cui Australia e Uzbekistan, ai fini del rafforzamento delle relazioni bilaterali nel settore turistico.

3.2.3 OBIETTIVO STRATEGICO n. 6: "Accrescimento del livello professionale nel turismo e ampliamento dell'offerta di lavoro".

Obiettivo operativo: Attuazione di iniziative destinate alla formazione delle professioni turistiche e allo sviluppo delle relative carriere professionali, anche in attuazione del Piano Mattei.

Nel corso del 2025, la Direzione Generale Controllo, Regolamentazione, Acquisti,

Camera dei Deputati ARRIVO 22 luglio 2026 Prot: 2026/0001260/TN

Formazione e Professioni Turistiche ha dato attuazione alle linee strategiche in materia di qualificazione delle professioni turistiche e sviluppo dei percorsi di carriera nel comparto, in coerenza con gli indirizzi programmatici nazionali.

L'azione amministrativa si è orientata alla costruzione di un sistema formativo strutturato, innovativo e di elevato livello qualitativo, idoneo a sostenere la competitività del settore, valorizzare le competenze specialistiche e promuovere la creazione di poli di eccellenza a livello nazionale e internazionale.

In tale ambito, sono stati pubblicati tre Avvisi pubblici, finalizzati alla selezione e al finanziamento di iniziative di alta formazione e alla promozione di partenariati qualificati:

- Avviso pubblico A, per il finanziamento di progetti di formazione di eccellenza finalizzati alla costituzione del Polo Nazionale Strategico del Turismo di Alta Formazione;
- Avviso pubblico B, per la manifestazione di interesse volta alla sponsorizzazione tecnica di progetti formativi altamente qualificati nel settore delle scienze e dell'economia del turismo;
- Avviso "Formazione di eccellenza", anch'esso finalizzato alla realizzazione del Polo Nazionale Strategico di Alta Formazione.

Gli Avvisi hanno stimolato la partecipazione di università, enti di formazione e soggetti altamente specializzati, favorendo sinergie tra sistema accademico e operatori del settore e contribuendo all'innalzamento degli standard qualitativi dell'offerta formativa.

In particolare, l'Avviso A è volto alla creazione di una vera e propria Academy del turismo, attraverso il coinvolgimento del sistema universitario e formativo e l'erogazione di corsi in modalità diversificate (in presenza, e-learning, mobile learning e webinar). Sono stati ammessi sei progetti, presentati da università ed enti del settore, per un finanziamento complessivo di euro 1.234.574,65; nel 2025 sono state sottoscritte due Convenzioni da parte del soggetto attuatore (ACI).

L'Avviso "Formazione di eccellenza" persegue il medesimo obiettivo strategico, prevedendo la costituzione del Polo quale centro di riferimento per lo sviluppo di competenze avanzate, innovazione e digitalizzazione nel settore turistico. In tale ambito, la Commissione ha approvato otto progetti presentati da università, istituti tecnici superiori e altri soggetti qualificati, per un finanziamento complessivo di euro 8.081.260,36; anche in questo caso, nel 2025 sono state sottoscritte due Convenzioni con il soggetto attuatore.

Nel complesso, l'intervento si inserisce nella programmazione del triennio 2023–2025, volta al rafforzamento del capitale umano nel turismo attraverso percorsi di formazione e riqualificazione mirati, anche in funzione della creazione di nuove opportunità professionali e dello sviluppo di figure ad alta specializzazione.

Nel quadro del Piano Mattei, il Ministero del turismo ha inoltre promosso un progetto pilota di alta formazione professionalizzante nel settore dell'hospitality, avviato a Hurghada mediante la realizzazione di un Campus formativo dedicato. L'iniziativa, attuata dalla Scuola Italiana di Ospitalità in partenariato con operatori locali, integra progettazione didattica italiana e organizzazione operativa sul territorio, sotto regia istituzionale del Ministero.

Il percorso formativo, concluso il 19 marzo 2026, ha coinvolto 96 partecipanti e si è

Camera dei Deputati ARRIVO 22 luglio 2026 Prot: 2026/0001260/TN

articolato in 600 ore complessive, suddivise in attività d'aula e laboratorio (300 ore) e tirocinio presso strutture del settore turistico-alberghiero (300 ore). I contenuti si sono focalizzati su due principali aree di specializzazione — Food & Beverage Management e Guest Experience Management — includendo moduli su gestione economica, supply chain, processi operativi, accoglienza, qualità, marketing digitale e sostenibilità.

L'iniziativa mira a formare figure professionali dotate di competenze avanzate, immediatamente spendibili nel mercato del lavoro, contribuendo allo sviluppo del capitale umano e alla crescita del settore.

In termini più ampi, il progetto si inserisce nelle priorità della cooperazione internazionale italiana, concorrendo al perseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile relativi alla formazione di qualità, al lavoro dignitoso e ai partenariati multilivello.

Nel complesso, l'esperienza evidenzia un modello replicabile in contesti prioritari del Piano Mattei, rafforzando il ruolo del Ministero del turismo quale attore proattivo nella cooperazione allo sviluppo attraverso strumenti formativi ad alto impatto.

3.2.4 OBIETTIVO STRATEGICO n. 7: "Rafforzamento del modello di Governance".

Obiettivo operativo: Vigilanza amministrativa sul Club alpino italiano (CAI), secondo quanto previsto dal rispettivo statuto, e attuazione della Convenzione triennale 2024 – 2027.

Convenzione triennale 2025-2027

In data 2 dicembre 2025 è stata stipulata la Convenzione triennale 2025–2027 tra il Ministero del Turismo e il Club Alpino Italiano (CAI), ai sensi dell'art. 3, comma 1, del DPCM 30 maggio 2025.

Con decreto prot. n. 272478 del 9 dicembre 2025, oltre all'approvazione della suddetta Convenzione, è stato altresì approvato il Piano delle attività relativo all'annualità 2025, in attuazione delle disposizioni transitorie di cui all'art. 8 della medesima Convenzione.

In conformità a quanto previsto dalla Convenzione, con decreto prot. n. 273933 del 12 dicembre 2025 è stato disposto il trasferimento di un contributo pari al 70% del fabbisogno relativo alle attività 2025, per un importo complessivo di euro 700.000.

Convenzione triennale 2022–2024

Sono proseguite le attività previste dalla Convenzione del 6 dicembre 2022, finalizzate alla promozione del turismo montano sostenibile, attraverso interventi di valorizzazione della rete sentieristica e delle strutture ricettive montane (rifugi), con particolare riferimento al progetto "Sentiero Italia CAI". Tali attività sono state finanziate mediante il contributo aggiuntivo previsto dalla legge n. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), pari complessivamente a euro 5.000.000 per il triennio 2022–2024.

Con riferimento ai Piani Esecutivi d'Intervento (PEI) relativi alle annualità 2022, 2023 e 2024 — articolati in Progetti Esecutivi e approvati dal Comitato Paritetico — si rileva che una parte degli interventi non è stata completata entro i termini previsti, generando attività e correlata rendicontazione anche nel corso del 2025.

Nel corso dell'anno il CAI ha pertanto trasmesso le relazioni illustrative e la documentazione giustificativa riferite a ciascun PEI. A seguito delle verifiche effettuate dal Ministero, nell'annualità 2025 sono state complessivamente liquidate risorse per euro 2.884.561,75.

In particolare:

Camera dei Deputati ARRIVO 22 luglio 2026 Prot: 2026/0001260/TN

- progetti conclusi e rendicontati PEI 2022: 31 su 33;
- progetti conclusi e rendicontati PEI 2023: 30 su 40;
- progetti conclusi e rendicontati PEI 2024: 33 su 43.

Contributi ordinari e bilanci

Il CAI ha trasmesso il bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2024 con nota prot. n. CAI-3005 del 5 aprile 2025. Successivamente, con nota prot. n. 232211 del 29 agosto 2025, è stato acquisito il parere del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante rilievi finalizzati ad assicurare la piena conformità contabile e la trasparenza delle risultanze.

All'esito delle osservazioni formulate dalla RGS e dei chiarimenti forniti dal CAI, la Direzione Generale ha approvato il bilancio consuntivo 2024 con nota prot. n. 236650 del 10 settembre 2025.

Con riferimento ai contributi ordinari a favore del CAI e del CNSAS, nell'annualità in esame sono stati erogati i seguenti stanziamenti:

- euro 900.000,00 a favore del CAI, ai sensi dell'art. 1, comma 480, della legge n. 208/2015;
- euro 4.817.053,00 quale contributo annuo destinato al funzionamento del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (CNSAS), ai sensi della normativa vigente (legge n. 205/2017, art. 1, comma 717, ab. C; art. 3 legge n. 162/1992; art. 145, comma 17, legge n. 388/2000).

Obiettivo operativo: Conclusione e gestione del contratto di servizio, del controllo analogo e delle attività previste dal Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica nei confronti di Enit S.p.A.

ENIT S.p.A., società in house del Ministero del Turismo costituita ai sensi dell'art. 25 del D.L. 22 aprile 2023, n. 44, è operativa dal 5 marzo 2024, data di iscrizione al Registro delle Imprese.

La Direzione generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il turismo ha assicurato l'adempimento degli obblighi previsti dal d.lgs. n. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica).

In tale ambito, sono stati sottoposti al Segretario Generale gli schemi di Direttiva per l'esercizio del controllo analogo e di Contratto di servizio, attualmente oggetto di una prima fase di interlocuzione con le strutture tecniche della Società.

Per l'annualità 2025, le attività sono state disciplinate dalla Convenzione transitoria sottoscritta in data 20 marzo 2024 (prot. n. 8553/24).

Obiettivo operativo: Pianificazione delle attività, assegnazione e monitoraggio delle direttive pluriennali nei confronti di Enit S.p.A..

A tal fine, la Direzione generale ha curato la predisposizione della documentazione istruttoria propedeutica all'assegnazione delle direttive pluriennali.

Nel contesto della fase di transizione organizzativa conseguente alla costituzione di ENIT S.p.A., e in attuazione della vigente Convenzione transitoria 2024, è stato inoltre assicurato un costante monitoraggio delle iniziative della Società, garantendone la piena operatività e la coerenza delle attività promozionali con gli indirizzi strategici del Ministero.

Camera dei Deputati ARRIVO 22 luglio 2026 Prot: 2026/0001260/TN

In tale quadro, è stata affidata a ENIT S.p.A. l'attuazione delle attività relative all'Intervento PNRR 274 "Roma4.0 – Azioni integrate di promozione delle nuove modalità di fruizione turistica del patrimonio culturale e religioso", per un importo complessivo pari a euro 3.300.000,00 (contratto prot. n. 107005/25 del 17 marzo 2025); il relativo Progetto esecutivo è stato successivamente condiviso e approvato (nota prot. n. 269803 del 2 dicembre 2025).

Il livello di attuazione degli interventi risulta in linea con i target programmati.

3.2.5 OBIETTIVO STRATEGICO n. 8: Promozione del sistema turistico dell'Italia.

Obiettivo operativo: Gestione della banca dati strutture ricettive e delle procedure per l'assegnazione del CIN.

La Banca Dati delle Strutture Ricettive (BDSR) è stata istituita dall'art. 13-quater del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, al fine di rafforzare la tutela dei consumatori e contrastare l'evasione fiscale nel settore turistico.

Successivamente, l'art. 13-ter del decreto-legge 18 ottobre 2023, n. 145 ha introdotto una disciplina organica volta a definire un sistema di identificazione unitaria, sull'intero territorio nazionale, delle strutture ricettive e degli immobili destinati a locazione breve, mediante la creazione di una banca dati interoperabile con le banche dati regionali.

Il d.P.C.M. 30 ottobre 2023, n. 177 ha attribuito alla Direzione generale controllo, regolamentazione, acquisti, formazione e professioni turistiche le funzioni di gestione e amministrazione della BDSR.

A decorrere da gennaio 2025, in continuità con le attività avviate nel 2024, la Direzione generale ha assicurato la gestione della BDSR quale infrastruttura strategica per le attività di monitoraggio, controllo e supporto alla programmazione delle politiche pubbliche nel settore turistico. L'azione amministrativa è stata orientata a:

- rafforzare la trasparenza e la legalità del mercato;
- contrastare fenomeni di abusivismo e irregolarità;
- garantire la disponibilità di dati affidabili, omogenei e aggiornati;
- assicurare la piena attuazione del quadro normativo relativo alla BDSR e al Codice Identificativo Nazionale (CIN).

La gestione della BDSR ha costituito uno degli ambiti di intervento di maggiore rilevanza e complessità, in un contesto caratterizzato da una crescente integrazione tra livelli istituzionali e dalla necessità di disporre di informazioni complete e tempestive sull'offerta ricettiva nazionale.

Nel corso del 2025 è stato assicurato il presidio continuativo del sistema informativo, mediante attività strutturate di aggiornamento dei dati trasmessi dagli enti territoriali e gestione delle procedure di assegnazione del CIN. Particolare rilievo ha assunto la verifica della correttezza delle informazioni, la gestione delle anomalie e la risoluzione delle criticità emerse in fase di prima applicazione, anche attraverso un costante coordinamento con Regioni e Comuni.

La gestione del CIN ha richiesto un significativo impegno istruttorio e organizzativo, in un contesto caratterizzato da un progressivo incremento delle richieste, rendendo necessario un monitoraggio costante dei flussi e una gestione

Camera dei Deputati ARRIVO 22 luglio 2026 Prot: 2026/0001260/TN

puntuale delle casistiche più complesse.

Per l'annualità 2025 si registrano:

- 698.054 strutture ricettive censite;
- 625.400 CIN rilasciati;
- una copertura pari all'89,59% delle strutture registrate.

Un elemento qualificante dell'azione amministrativa è stato il rafforzamento del coordinamento istituzionale con Regioni e Province autonome, al fine di garantire un'applicazione uniforme della disciplina nazionale. In tale ambito, la Direzione ha fornito supporto costante, sia interpretativo sia operativo, contribuendo al miglioramento della qualità e dell'omogeneità dei dati.

Parallelamente, è stato assicurato il supporto tecnico-amministrativo al funzionamento del sistema, garantendo la continuità operativa e la gestione delle segnalazioni degli utenti istituzionali, nonché l'individuazione di interventi evolutivi volti al rafforzamento della capacità amministrativa e digitale.

Il complesso delle attività svolte ha consentito di garantire la piena operatività della BDSR e la regolare gestione delle procedure di assegnazione del CIN, con un livello di conseguimento degli obiettivi da ritenersi pienamente raggiunto.

Sotto il profilo degli effetti, la BDSR si è progressivamente affermata quale infrastruttura centrale per la governance del settore ricettivo, contribuendo in modo significativo al rafforzamento della trasparenza, al contrasto alle irregolarità e al miglioramento della qualità delle basi dati nazionali.

La banca dati ha inoltre assunto un ruolo strategico quale strumento di consultazione a supporto delle attività di controllo svolte da Guardia di Finanza, Agenzia delle Entrate e Polizia Locale, favorendo l'integrazione informativa tra amministrazioni e un più efficace incrocio dei dati relativi alle strutture ricettive, alle posizioni fiscali e alle attività di vigilanza sul territorio.

In tale contesto, la disponibilità di informazioni standardizzate e aggiornate ha consentito un aumento dell'efficacia dei controlli, migliorando la capacità di individuazione delle situazioni a rischio e verificando la corretta attribuzione e utilizzazione del CIN.

Con riferimento agli effetti positivi generati, si evidenziano in particolare:

1. il rafforzamento del contrasto all'ospitalità irregolare e della tutela del consumatore, mediante una mappatura unitaria dell'offerta ricettiva;
2. l'integrazione e l'interoperabilità tra sistema nazionale e banche dati regionali, con conseguente semplificazione operativa;
3. il miglioramento della base informativa a supporto della programmazione delle politiche pubbliche;
4. il potenziamento dell'efficacia dei controlli fiscali e tributari, grazie alla possibilità di incrocio dei dati e all'individuazione di disallineamenti;
5. il rafforzamento del coordinamento tra controlli amministrativi, fiscali e di pubblica sicurezza;
6. il supporto operativo agli enti locali, con semplificazione dei procedimenti amministrativi.

Camera dei Deputati ARRIVO 22 luglio 2026 Prot: 2026/0001260/TN

Nel corso del 2025 ha inoltre assunto rilievo strategico l'avvio del processo di migrazione della BDSR verso il Polo Strategico Nazionale, nell'ambito delle politiche di rafforzamento della sicurezza e dell'affidabilità delle infrastrutture digitali della Pubblica Amministrazione. Tale intervento, la cui conclusione è prevista nel 2026, consente di collocare la banca dati in un ambiente conforme ai più elevati standard di sicurezza, protezione dei dati e continuità operativa.

La migrazione rappresenta un passaggio cruciale per garantire la sostenibilità e la scalabilità del sistema, assicurando al contempo un'infrastruttura adeguata alla rilevanza strategica della BDSR, ormai configurata come piattaforma abilitante per le attività di controllo, monitoraggio e coordinamento interistituzionale.

Infine, nel corso del 2025 sono state avviate attività di analisi e sviluppo finalizzate all'adeguamento della BDSR alle disposizioni del regolamento europeo in materia di affitti brevi. In tale ambito, è stata effettuata una valutazione degli impatti normativi e funzionali sul sistema informativo nazionale, con l'obiettivo di assicurare l'interoperabilità, la standardizzazione dei dati e il rafforzamento dei meccanismi di tracciabilità.

Tali interventi, attualmente in fase evolutiva, contribuiscono a consolidare il ruolo della BDSR quale infrastruttura digitale strategica, in grado di recepire le innovazioni normative europee e di tradurle in strumenti operativi a supporto della trasparenza, della legalità e dell'efficace regolazione del mercato delle locazioni turistiche.

Obiettivo operativo: Gestione della banca dati per l'assistenza e la catalogazione delle imprese di viaggio e turismo.

Nel quadro delle iniziative volte al rafforzamento delle basi informative a supporto della governance del settore turistico, nel corso del 2025 è stato avviato il percorso propedeutico alla realizzazione della nuova Banca Dati delle Agenzie di Viaggio (BDAV). Tale intervento si inserisce nella prospettiva di un'azione normativa finalizzata alla classificazione e al censimento omogeneo, su scala nazionale, delle agenzie di viaggio e dei tour operator, con l'obiettivo di incrementare la trasparenza del mercato e rafforzare la tutela del turista.

In tale contesto, la piattaforma Infotrav continua a essere utilizzata in via transitoria e residuale quale base informativa esistente, al fine di garantire la continuità operativa nelle more della piena implementazione della BDAV, ferma restando l'esigenza di pervenire a un assetto nazionale più strutturato, integrato e coerente.

Ai fini dello sviluppo della nuova banca dati, è stato definito un accordo con il sistema camerale per l'acquisizione dei codici ATECO relativi alle imprese iscritte al Registro delle imprese operanti quali agenzie di viaggio e tour operator. Tali informazioni costituiscono il nucleo informativo minimo su cui verrà progressivamente costruita la BDAV.

Parallelamente, è stato condotto uno studio di fattibilità volto al ridisegno complessivo dell'architettura del portale Infotrav, con particolare riferimento alla qualificazione degli operatori, alle modalità di alimentazione e aggiornamento dei dati e ai profili di interoperabilità. L'analisi ha evidenziato la necessità di una revisione strutturale della piattaforma, sia sotto il profilo applicativo sia con riguardo ai flussi informativi e alle funzionalità di consultazione e controllo, al fine di garantire elevati standard di qualità del dato, sicurezza, usabilità e continuità operativa.

Camera dei Deputati ARRIVO 22 luglio 2026 Prot: 2026/0001260/TN

Nello sviluppo della BDAV è stata attribuita priorità alla qualità e alla coerenza delle informazioni, nonché alla corretta rappresentazione delle imprese di viaggio e turismo, anche in relazione agli aggiornamenti provenienti dagli enti territoriali competenti.

La BDAV si configura quale infrastruttura informativa di rilevanza nazionale, finalizzata alla creazione di un sistema unitario e aggiornato di catalogazione delle imprese dell'intermediazione turistica. Essa consente di disporre di un quadro informativo organico delle imprese autorizzate, favorendo la conoscenza del settore e supportando le attività di monitoraggio e controllo.

Sotto il profilo funzionale, la banca dati assume un ruolo strategico in termini di trasparenza e tutela del consumatore, rendendo disponibili informazioni affidabili sugli operatori e contribuendo alla prevenzione di fenomeni di esercizio irregolare dell'attività. In tale prospettiva, la BDAV non si limita a una funzione di archivio, ma si qualifica come strumento operativo a supporto della regolazione del mercato.

La banca dati è inoltre funzionale al rafforzamento delle garanzie a favore del turista, con particolare riguardo ai profili connessi all'insolvenza o al fallimento degli operatori del settore e, più in generale, alla disciplina delle tutele previste per i pacchetti turistici.

Nel più ampio quadro di integrazione delle basi informative del turismo, la BDAV si affianca ad altri strumenti nazionali, quali la Banca Dati delle Strutture Ricettive e i sistemi di attribuzione dei codici identificativi, contribuendo alla costruzione di un sistema informativo coordinato e coerente a supporto della programmazione, del controllo e della valutazione delle politiche pubbliche.

Nelle more della piena operatività della BDAV, la Direzione generale ha assicurato il presidio delle attività connesse alla gestione del portale esistente, in raccordo con l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, con il quale è stato rinnovato il servizio di manutenzione e gestione, al fine di garantire la continuità operativa e l'affidabilità delle informazioni.

3.2.6 OBIETTIVO STRATEGICO n. 9: "Promozione di politiche di investimento e innovazione in ottica di valorizzazione dell'offerta turistica".

Obiettivo operativo: Avvio di politiche di investimento, ammodernamento e innovazione dei servizi e delle destinazioni turistiche a favore di Enti operatori, imprese e cittadini, comprese le attività inerenti ai contratti istituzionali di sviluppo per il settore.

La Direzione generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il turismo ha svolto un'intensa attività di avvio, gestione e monitoraggio delle politiche di investimento, ammodernamento e innovazione delle destinazioni e dei servizi turistici, ivi incluse le iniziative relative ai Contratti istituzionali di sviluppo (CIS) e alle misure per lo sviluppo dello *staff housing*.

È stata assicurata una gestione strutturata e programmata degli interventi e dei progetti finanziati a partire dal 2022, a favore del settore turistico e ricettivo, mediante il sostegno a iniziative promosse da enti locali, operatori economici, concessionari di beni e servizi turistici e soggetti del Terzo settore.

Obiettivo operativo: Gestione degli interventi e dei progetti in favore del settore turistico e ricettivo, sia su fondi nazionali, tra cui in fondo unico nazionale per il turismo, sia in riferimento a programmi cofinanziati dall'Unione europea.

Nel quadro delle diverse misure, la Direzione ha curato la gestione amministrativo-contabile di fondi nazionali ordinari e aggiuntivi (PSC), nonché di

Camera dei Deputati ARRIVO 22 luglio 2026 Prot: 2026/0001260/TN

interventi complessi finanziati nell'ambito del PNRR, con tempestiva adozione dei provvedimenti di concessione e liquidazione delle risorse. Il rapporto tra risorse impegnate e risorse assegnate si è mantenuto in linea con il target previsto del 95%.

Tra le principali misure gestite si segnalano:

- il programma Startup Innovative, articolato nelle edizioni Argo I, II e III e nei Progetti di sviluppo I e II, che ha sostenuto complessivamente 18 startup del settore turistico;
- il Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT), istituito ai sensi dell'art. 1, commi 366 e 367, della legge n. 234/2021, nell'ambito del quale è stato avviato un rilevante processo di smaltimento dell'arretrato e di razionalizzazione dei procedimenti;
- il PSC 2014–2020 del Ministero del Turismo, con i programmi Grandi Destinazioni, Montagna Italia, Wi-Fi Italia, Italia DMS, Knowledge Base, nonché il Progetto Cammini e le correlate schede PSC Cultura;
- la misura Staff Housing, con l'apertura della finestra per la presentazione delle domande (21 novembre – 19 dicembre 2025) e la ricezione di 291 istanze ammissibili, per un fabbisogno pari a circa 65,4 milioni di euro;
- il programma Digitour e le misure per il turismo sostenibile.

Parallelamente, la Direzione ha avviato un percorso organico di riorganizzazione e digitalizzazione dei processi operativi, mediante la mappatura e il ridisegno dei principali flussi di lavoro, la sistematizzazione del patrimonio informativo e la definizione di linee guida, procedure e modelli standardizzati a supporto dell'attività amministrativa e dei beneficiari.

Tale percorso ha consentito un significativo avanzamento nello smaltimento dell'arretrato, una sensibile riduzione dei tempi di definizione dei procedimenti e la disponibilità di una visione aggiornata e integrata dello stato di avanzamento degli interventi, rafforzando complessivamente l'efficacia e la capacità di governo delle politiche di investimento nel settore turistico.

3.2.7 OBIETTIVO STRATEGICO n. 10: "Produzione di informazioni statistiche di settore".

Obiettivo operativo: Funzionamento dell'Osservatorio nazionale del turismo.

L'Osservatorio Nazionale del Turismo (ONT) è stato istituito con decreto del Ministro prot. n. 34594/23 del 20 dicembre 2023, in attuazione dell'art. 14 del d.P.C.M. 30 ottobre 2023, n. 177, recante il regolamento di organizzazione del Ministero del turismo, degli Uffici di diretta collaborazione e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance. Il decreto è stato registrato dalla Corte dei conti il 22 gennaio 2024 (n. 151) ed è stato successivamente integrato con decreto prot. n. 353307/24 del 7 novembre 2024, registrato il 23 dicembre 2024 (n. 1678).

L'ONT dispone di una propria dotazione finanziaria (capitolo 2027), pari per il 2025 a euro 786.575,00, di cui euro 549.575,00 destinati al funzionamento ed euro 237.000,00 al compenso dei componenti. Nell'ambito delle spese di funzionamento rientrano, tra l'altro, i costi per missioni e trasferte, nonché le attività contrattuali finalizzate all'acquisizione di studi e analisi in ambito statistico.

Nel corso del 2025, in tale ambito, sono stati stipulati contratti con ricercatori per lo sviluppo di analisi predittive sui flussi turistici, la profilazione dei visitatori e la

Camera dei Deputati ARRIVO 22 luglio 2026 Prot: 2026/0001260/TN

predisposizione di contributi per la relazione alle Camere dell'ONT, nonché per l'elaborazione di analisi spaziali e la mappatura delle aree turistiche distrettuali.

Sono state altresì concluse convenzioni, ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990, con l'Università degli Studi di Milano-Bicocca, in materia di mercato del lavoro nel turismo e nuove competenze, e con l'Università della Tuscia, per lo sviluppo di indici spaziali di prezzo e indicatori di competitività delle principali destinazioni turistiche.

Parallelamente, attraverso procedure MEPA, sono stati acquisiti dataset funzionali all'elaborazione di indicatori settoriali, tra cui: analisi della domanda turistica, modelli previsionali, misurazioni dell'impatto economico del turismo, indici di saturazione delle strutture ricettive, dinamiche tariffarie, indicatori di stagionalità e di benessere socio-culturale e ambientale, con approfondimenti specifici sulle aree interne, i borghi e le destinazioni minori.

Obiettivo operativo: Coordinamento delle rilevazioni statistiche di settore in raccordo con L'Osservatorio nazionale del turismo e le Regioni.

Nel corso del 2025, la Direzione generale Tecnologia, Retribuzione, Digitalizzazione e Statistica ha consolidato il proprio ruolo quale presidio tecnico del sistema informativo ministeriale, assicurando la disponibilità integrata, tempestiva e metodologicamente coerente dei dati a supporto dei processi decisionali.

Il riferimento infrastrutturale è rappresentato dal Data Lake del Tourism Digital Hub, ambiente centralizzato in cloud che integra fonti ufficiali, amministrative e licenziate. Nel 2025 è stato garantito l'aggiornamento continuativo delle fonti, con diverse frequenze (mensili, annuali e ad alta frequenza tramite API), assicurando la coerenza delle serie storiche e la stabilità dei data mart tematici.

L'attività ha incluso un monitoraggio costante della qualità del dato, la verifica della congruità temporale e l'integrazione progressiva di nuove fonti ad alta tempestività, rafforzando la capacità dell'Amministrazione di disporre di informazioni aggiornate anche in contesti caratterizzati da elevata urgenza decisionale.

Parallelamente, è stata strutturata una produzione informativa programmata: nel 2025 sono state realizzate 26 datastories e 7 infografiche, orientate a una lettura integrata dei fenomeni e al posizionamento competitivo dell'Italia rispetto ai principali Paesi europei. Tali strumenti hanno contribuito a qualificare il portale operatori come piattaforma informativa di riferimento per decisori pubblici e operatori del settore.

È stata inoltre resa pienamente operativa la dashboard "Il turismo in Italia", assicurando un accesso trasparente e sistematico agli indicatori di monitoraggio, nonché attivato un modello predittivo multivariato delle presenze turistiche, basato sull'integrazione tra dati ufficiali e big data.

Sul piano istituzionale, è stato avviato un percorso di coordinamento con l'ONT e, per il suo tramite, con Regioni e Province autonome, finalizzato al progressivo allineamento metodologico delle rilevazioni e alla definizione di indicatori condivisi. Tale attività si configura come un processo evolutivo, volto a rafforzare nel medio periodo l'integrazione del sistema statistico del turismo.

Obiettivo operativo: Elaborazione dei dati statistici ed economici settoriali altamente qualitativi e affidabili, al fine di orientare le politiche e le misure attivate dal Ministero.

Nel 2025 la Direzione ha ulteriormente rafforzato il proprio contributo al processo decisionale, attraverso la produzione di analisi economico-statistiche e la gestione sistematica delle richieste informative.

Camera dei Deputati ARRIVO 22 luglio 2026 Prot: 2026/0001260/TN

L'Ufficio di Statistica ha sviluppato studi su temi di rilievo nazionale e internazionale, tra cui grandi eventi, piccoli comuni, turismo nelle isole minori, turismo della terza età e impatto economico del Made in Italy, con finalità di monitoraggio e valutazione delle politiche.

È stata assicurata la piena partecipazione al Sistema Statistico Nazionale, il supporto alle rilevazioni ISTAT e la collaborazione con organismi internazionali, in particolare l'OCSE e il progetto europeo Deploytour.

Nel corso del 2025 sono state gestite oltre 130 richieste di dati e analisi, tutte evase entro i termini previsti, anche in condizioni di urgenza. Le richieste hanno riguardato, tra l'altro, supporto normativo (decreto flussi, disegni di legge), analisi congiunturali e territoriali, studi di impatto economico e contributi per organismi internazionali.

Tra le principali attività si segnalano: la stima del fabbisogno di lavoratori non comunitari nel settore turistico-alberghiero, i contributi ai report OCSE ("Strengthening the tourism statistics and data system in Italy" e "Tourism Trends and Policies 2026"), l'analisi del Fondo Piccoli Comuni e studi su specifici mercati esteri.

La produzione statistica ha inoltre supportato iniziative e eventi di rilievo nazionale e internazionale, tra cui il WTTC Global Summit, le principali fiere di settore e l'evento "Italia.it – Welcome to Meraviglia".

Il tasso di evasione pari al 100% entro le scadenze costituisce un indicatore significativo di affidabilità operativa.

Nel complesso, l'attività svolta nel 2025 ha determinato un rafforzamento strutturale del legame tra analisi dei dati e indirizzo politico-amministrativo, contribuendo a rendere il sistema informativo un elemento centrale per la definizione e la valutazione delle politiche turistiche.

3.2.8 OBIETTIVO STRATEGICO n. 11: Consolidamento del ruolo del Ministero quale riferimento istituzionale del settore.

Obiettivo operativo: Pianificazione e gestione delle iniziative di comunicazione finalizzate ad affermare l'identità del Ministero del turismo e a consolidare il ruolo istituzionale dello stesso nell'ambito del settore.

Al fine di rafforzare il ruolo del Ministero del Turismo nel contesto istituzionale e nel sistema degli operatori pubblici e privati, nel corso del 2025 è stata assicurata una partecipazione attiva del personale del Dicastero a manifestazioni, eventi e conferenze di settore, finalizzata alla diffusione della visione strategica e alla valorizzazione delle esperienze maturate.

Tra gli eventi di maggiore rilievo nazionale e internazionale si segnalano:

- **BIT – Borsa Internazionale del Turismo** (9–11 febbraio 2025, Milano), tra le principali fiere internazionali di settore, nell'ambito della quale il Ministero ha promosso l'Italia quale destinazione turistica globale, favorendo il dialogo istituzionale e i contatti tra operatori, con l'obiettivo di rafforzare la visibilità internazionale e intercettare nuove opportunità di sviluppo;
- **Forum PA** (19–21 maggio 2025, Roma), appuntamento di riferimento per l'innovazione nella pubblica amministrazione, al quale il Ministero ha partecipato con contributi istituzionali e uno spazio espositivo, condividendo progettualità e iniziative e favorendo il confronto con altre amministrazioni;
- **Technical Support Instrument (TSI)** (23 giugno 2025, Portogallo), nell'ambito

Camera dei Deputati ARRIVO 22 luglio 2026 Prot: 2026/0001260/TN

del quale la delegazione ministeriale ha preso parte a incontri con le autorità portoghesi per l'analisi dei modelli di governance turistica, con particolare riferimento alle competenze digitali e green e alle iniziative strutturali, tra cui il Tourism Digital Hub;

- **WTTC Global Summit** (28–30 settembre 2025, Roma), evento di assoluto rilievo internazionale organizzato in collaborazione con ENIT S.p.A., che ha riunito i principali stakeholder globali del settore, focalizzandosi su temi strategici quali trasformazione digitale, turismo sostenibile e attrazione degli investimenti;

- **TTG Travel Experience** (8–10 ottobre 2025, Rimini), principale fiera B2B del turismo in Italia, occasione di confronto con operatori e stakeholder e di presentazione delle politiche nazionali a supporto dello sviluppo territoriale;

- **Assemblea ANCI** (12–14 novembre 2025, Bologna), nell'ambito della quale il Ministero ha promosso le linee strategiche di intervento e i principali progetti finanziati, rafforzando il dialogo istituzionale con gli enti locali;

- **Assemblea nazionale Federturismo**, sede di confronto con il sistema imprenditoriale del turismo, finalizzata a favorire una cooperazione attiva nello sviluppo del Tourism Digital Hub (TDH);

- **Evento "ITALIA.IT – Welcome to Meraviglia"** (18 dicembre 2025, Roma), momento di sintesi e valorizzazione dei risultati conseguiti, con la presentazione delle prospettive future e dell'evoluzione della campagna istituzionale.

Con riferimento alle attività di comunicazione istituzionale, la Direzione ha assicurato un supporto strutturato all'Ufficio Stampa del Ministero, curando in particolare la pianificazione e la gestione amministrativo-contabile delle risorse destinate all'acquisizione di servizi e forniture funzionali alle iniziative di comunicazione.

La Direzione ha inoltre contribuito attivamente all'organizzazione dell'evento "ITALIA.IT – Welcome to Meraviglia", gestendo le interlocuzioni con i fornitori e coordinando gli aspetti logistici e operativi, inclusi la definizione del layout, la gestione degli inviti, la predisposizione dei contenuti multimediali e l'organizzazione generale dell'evento.

È stato altresì garantito un supporto continuativo al Segretariato Generale e agli Uffici di diretta collaborazione nella redazione di contenuti per il sito istituzionale e nella predisposizione di materiali informativi, rapporti e contributi destinati a comunicati stampa, audizioni e interrogazioni parlamentari, nonché nelle interlocuzioni con organismi internazionali.

Nel corso del 2025 la Direzione ha consolidato il posizionamento del Ministero quale riferimento istituzionale del settore, in attuazione del piano di comunicazione (prot. n. 0113918/25 del 24 marzo 2025) e attraverso le azioni integrate sviluppate nell'ambito del Tourism Digital Hub (TDH) e dei piani editoriali digitali periodici.

La diffusione dei contenuti attraverso i canali ufficiali del Ministero e il sito italia.it ha consentito un'ampia copertura del sistema turistico nazionale e internazionale. In particolare, la performance sui canali social evidenzia risultati significativi in termini di crescita e interazione:

- Instagram: +56.027 follower; 5,7 milioni di visualizzazioni; 1,2 milioni di utenti raggiunti; 111.654 interazioni;

- Facebook: +9.622 follower; 4,9 milioni di visualizzazioni; 69.136 interazioni;

Camera dei Deputati ARRIVO 22 luglio 2026 Prot: 2026/0001260/TN

- YouTube: 22.458 iscritti; 94.100 visualizzazioni; 909.400 impressioni.

L'Ufficio I ha inoltre rafforzato in modo strutturato la gestione delle relazioni con stakeholder e partner, favorendo la diffusione dei contenuti e l'implementazione di iniziative ad alta visibilità. In tale ambito, sono stati sviluppati oltre 200 hub tematici e inseriti più di 47.000 contenuti sulla piattaforma italia.it, con specifica attenzione a progetti strategici e collaborazioni istituzionali.

Parallelamente, sono state potenziate le iniziative di ecosistema attraverso la pubblicazione di cinque avvisi pubblici di collaborazione (tra cui Tourism Content Creator, Guide turistiche, Podcast e Mobilità integrata), con la stipula complessiva di 56 accordi con soggetti pubblici e privati.

Nel complesso, l'azione svolta nel 2025 ha contribuito al rafforzamento della presenza istituzionale del Ministero, alla maggiore integrazione con il sistema degli stakeholder e alla diffusione capillare delle politiche e delle iniziative a supporto dello sviluppo del settore turistico.

3.2.9 OBIETTIVO STRATEGICO n. 13: "Raggiungimento dei target associati alle misure del PNRR".

Obiettivo operativo: Coordinamento delle attività di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e monitoraggio dei cronoprogrammi di realizzazione dei progetti.

Ai sensi degli artt. 18, comma 2, lett. g), e 19, comma 2, lett. h), del d.P.C.M. 30 ottobre 2023, n. 177, la Direzione generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il turismo è competente per l'attuazione degli investimenti PNRR 4.2 "Fondi integrati per la competitività delle imprese turistiche" e 4.3 "Caput Mundi – Next Generation EU per grandi eventi turistici", mentre la Direzione generale Tecnologia, Retribuzione, Digitalizzazione e Statistica cura l'attuazione dell'investimento 4.1 "Hub del Turismo Digitale". Restano ferme le specifiche esclusioni previste dalla normativa vigente, con riferimento alla riforma dell'ordinamento professionale delle guide turistiche e alla realizzazione dell'Hub digitale.

Il Segretariato Generale, per il tramite dell'Ufficio I, ha esercitato funzioni di coordinamento e monitoraggio dell'attuazione delle misure del PNRR Turismo, anche mediante la richiesta di report periodici alle Direzioni competenti (prot. nn. 65375/25, 93172/25, 113687/25, 154843/25, 154913/25, 195747/25).

"Miglioramento infrastrutture di ricettività attraverso lo strumento del Tax Credit".

Con riferimento alla misura, l'Ufficio I ha svolto un'attività continuativa di monitoraggio sull'operato della Direzione generale competente, responsabile dell'adozione dei provvedimenti attuativi, fornendo, ove necessario, supporto istruttorio e redazionale.

Nella prima parte dell'anno, l'Ufficio ha partecipato a riunioni tecniche con la Direzione generale e con Invitalia S.p.A., soggetto gestore della misura, contribuendo all'indirizzo delle attività e alla gestione condivisa delle criticità segnalate.

Nel corso del 2025 è stato inoltre assicurato il costante raccordo con l'Unità di Missione PNRR, l'Ispettorato Generale per il PNRR e la Commissione europea, garantendo la continuità dell'attuazione in relazione alle scadenze dei target (M1C3-28).

Nell'ambito del processo di revisione della Council Implementing Decision (CID), è stata predisposta e approvata una proposta di rimodulazione del target, che ha ridefinito

Camera dei Deputati ARRIVO 22 luglio 2026 Prot: 2026/0001260/TN

il numero minimo di imprese beneficiarie in relazione agli investimenti effettivamente completati. Il target è stato conseguito nei termini previsti.

Fondo dei Fondi BEI

L'Ufficio I ha partecipato alle attività di coordinamento e confronto con la Banca europea per gli investimenti (BEI), la Direzione generale competente e l'Unità di Missione, con particolare riferimento al monitoraggio dell'operatività degli intermediari finanziari individuati tramite Open Call (FININT, ICCREA, EQUITER).

L'analisi dell'andamento della misura ha evidenziato un livello di domande inferiore alle previsioni iniziali, rendendo necessaria una revisione della strategia di intervento. In tale contesto, è stata predisposta, in raccordo con i soggetti istituzionali coinvolti, una proposta di modifica del target M1C3-29, successivamente approvata dalla Commissione europea, con conseguente riduzione del numero di progetti finanziati e riallocazione delle risorse.

Fondo di Garanzia

Con riferimento alla misura, attuata dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, il Ministero del Turismo, in qualità di amministrazione titolare, ha svolto un'attività continuativa di monitoraggio e coordinamento.

Il target della misura, pari al sostegno ad almeno 1.000 imprese, è stato confermato in sede di revisione della CID ed è risultato conseguito nei termini previsti.

Ai fini della rendicontazione, è stato sottoscritto un apposito accordo tra il Ministero del Turismo e il MIMIT (prot. n. 270153/25 del 3 dicembre 2025), volto a disciplinare gli obblighi reciproci per l'attuazione dell'intervento.

FRI Tur

L'Ufficio I ha monitorato costantemente l'attuazione della misura, assicurando il raccordo con la Direzione generale competente e con Invitalia S.p.A., e partecipando alle riunioni di coordinamento con l'Unità di Missione PNRR, l'Ispettorato Generale e la Commissione europea.

L'attività ha garantito il rispetto delle tempistiche previste, con conseguente raggiungimento del target M1C3-33 relativo al numero di imprese beneficiarie entro il 31 dicembre 2025.

Investimento PNRR Turismo M1C3 4.1 "*Tourism digital hub*": infrastruttura digitale, modelli di intelligenza artificiale per l'analisi dei dati e servizi digitali di base a beneficio degli operatori turistici

L'investimento, con una dotazione di 114 milioni di euro, è finalizzato alla realizzazione di una piattaforma digitale integrata volta a connettere l'intero ecosistema turistico nazionale, attraverso servizi innovativi, strumenti di analisi dei dati e modelli di intelligenza artificiale.

A seguito del d.P.C.M. n. 177/2023, la competenza attuativa è stata attribuita alla Direzione generale Tecnologia, Retribuzione, Digitalizzazione e Statistica, mentre l'Ufficio I del Segretariato Generale mantiene funzioni di coordinamento, monitoraggio dei cronoprogrammi e presidio della programmazione economico-finanziaria.

Nella fase iniziale di transizione organizzativa, l'Ufficio I ha assicurato direttamente la gestione operativa e amministrativa dell'investimento, contribuendo al

Camera dei Deputati ARRIVO 22 luglio 2026 Prot: 2026/0001260/TN

conseguimento del target M1C3-9, relativo al numero di operatori accreditati alla piattaforma.

Nel 2025 è stato inoltre raggiunto il target aggiuntivo M1C3-9bis, relativo al coinvolgimento di almeno 35.000 operatori turistici registrati all'Hub.

L'avanzamento del programma è stato accompagnato da interventi di sviluppo e potenziamento della piattaforma, tra cui: integrazione del Codice Identificativo Nazionale (CIN), ampliamento delle categorie di operatori accreditabili, sviluppo di servizi digitali avanzati (tra cui sistemi conversazionali), implementazione di soluzioni di mobilità integrata e progressivo ampliamento delle funzionalità multilingua.

Sotto il profilo amministrativo-contabile, l'Ufficio I ha curato la gestione delle procedure di pagamento e i controlli di regolarità, assicurando il rispetto della normativa vigente, secondo il prospetto di seguito riportato:

Periodo	Tipologia	Numero	Importo	Da pagare al 31/12/2025
2021-2022-2023-2024-2025	Fatture emesse	519	93.905.705,98	7.155,22
	Fatture pagate	513	93.898.550,76	

A decorrere dal passaggio di consegne dell'11 ottobre 2024, l'Ufficio I, oltre allo svolgimento delle funzioni di coordinamento previste con riferimento all'Investimento 4.1 "Tourism Digital Hub", ha assicurato un supporto operativo alla Direzione competente nelle attività di pagamento e rendicontazione, ivi incluso il caricamento della documentazione sulla piattaforma ReGis, accompagnando tali attività con una costante azione formativa rivolta al personale di nuova assegnazione.

Attuazione delle linee di intervento Caput Mundi: 1."Patrimonio culturale di Roma per Next Generation EU", 2. "Cammini giubilari", 3. #LaCittàCondivisa, 4. #Mitingodiverde, 5. #Roma 4.0, 6. #Amanotesa

L'intervento, con una dotazione complessiva pari a 500 milioni di euro a valere su risorse PNRR, è finalizzato alla valorizzazione del patrimonio turistico e culturale di Roma, mediante la promozione di itinerari alternativi e la riattivazione di percorsi in aree a minore densità di flussi turistici. Gli obiettivi principali consistono nell'ampliamento dell'offerta turistica accessibile, nella diversificazione dei percorsi di visita e nel rafforzamento delle competenze professionali a supporto della nuova domanda.

Il programma si articola nelle seguenti sei linee di intervento:

- Patrimonio culturale di Roma per Next Generation EU;
- Cammini giubilari;
- #LaCittàCondivisa;
- #Mitingodiverde;
- Roma 4.0;
- #Amanotesa.

Il Ministero del Turismo è Amministrazione titolare dell'investimento. Con atto di delega prot. n. 6971 del 27 maggio 2022, ai sensi dell'art. 40, comma 1, del decreto-legge

Camera dei Deputati ARRIVO 22 luglio 2026 Prot: 2026/0001260/TN

n. 36/2022, la gestione attuativa è stata affidata al Commissario straordinario del Governo, incaricato della stipula degli accordi con i soggetti attuatori e dell'attuazione del programma.

Il Ministero opera altresì in qualità di soggetto attuatore per specifici interventi, in attuazione dell'accordo con il Commissario (prot. n. 8214/22). A seguito della successiva rimodulazione del programma, approvata con decreto ministeriale prot. n. 289732/24 del 16 ottobre 2024, sono stati individuati nuovi interventi in sostituzione di quelli originari finanziati con risorse nazionali.

Linea di finanziamento "La città condivisa", Intervento 262, "*Cammini religiosi. Itinerari integrati per la fruizione del patrimonio culturale e religioso"*.

L'intervento è finalizzato alla realizzazione di itinerari turistici integrati lungo i principali cammini religiosi che attraversano il Lazio e convergono su Roma (Via Francigena, Romea Strata, Romea Germanica, Cammino di San Francesco e Cammino di San Benedetto), promuovendo un modello di turismo sostenibile fondato sull'integrazione tra mobilità ferroviaria regionale e valorizzazione del patrimonio diffuso.

Nel corso del 2025:

- per l'Azione 1 (intermodalità), è stata attivata Invitalia quale centrale di committenza e, in data 15 dicembre 2025, è stata pubblicata la procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di treno turistico;
- per l'Azione 2 (accessibilità e sicurezza dei siti), è stato completato l'iter di verifica e validazione per alcuni interventi, con pubblicazione delle gare in data 1° dicembre 2025;
- per ulteriori siti, sono in corso le attività istruttorie e le verifiche propedeutiche alla pubblicazione delle procedure di affidamento, previste all'inizio del 2026.

Con riferimento ad alcuni interventi non realizzabili per sopravvenute criticità autorizzative, è stata disposta l'espunzione dal perimetro del progetto, con conseguente disponibilità di risorse residue pari a euro 1.128.338,02, oggetto di valutazione ai fini di una possibile riallocazione.

Linea di finanziamento "Roma 4.0", Intervento 274, "*Azioni integrate di promozione delle nuove modalità di fruizione turistica del patrimonio culturale e religioso"*.

L'intervento, attuato tramite ENIT S.p.A. in qualità di soggetto gestore, è volto allo sviluppo di strumenti digitali e contenuti promozionali per la valorizzazione dei cammini religiosi e del patrimonio culturale.

In particolare, nel 2025:

- per l'Azione 1 (digitalizzazione), sono stati individuati i Comuni interessati e perfezionata, tramite Consip, la procedura di affidamento dei servizi di connettività e segnaletica intelligente (fornitore Fastweb S.p.A.);
- è stata definita la produzione di contenuti per il TDH–Italia.it, con la predisposizione di nuovi materiali editoriali e la traduzione di contenuti esistenti;
- per le Azioni 2 e 3 (accoglienza e promozione), sono stati predisposti i capitolati di gara per l'affidamento dei servizi.

A seguito di richiesta di rimodulazione da parte di ENIT (nota prot. 11065 del 19

Camera dei Deputati ARRIVO 22 luglio 2026 Prot: 2026/0001260/TN

novembre 2025), il Ministero ha approvato, con nota prot. n. 269803 del 2 dicembre 2025, una revisione del progetto, finalizzata ad adeguare le modalità di attuazione e rafforzare i contenuti promozionali e i servizi di accoglienza, anche attraverso soluzioni innovative.

Nel complesso, le attività svolte hanno garantito il presidio attuativo dell'investimento Caput Mundi, assicurando il coordinamento tra i soggetti coinvolti, la continuità delle procedure e l'avanzamento coerente degli interventi rispetto agli obiettivi programmati.

Obiettivo operativo: Attività connesse alla disciplina dell'esercizio della professione, dell'aggiornamento e della specializzazione, nonché allo svolgimento periodico degli esami abilitativi e degli altri adempimenti previsti.

Nel corso del 2025, la Direzione ha assicurato lo svolgimento organico e continuativo delle attività in materia di esercizio delle professioni turistiche, in un'ottica di rafforzamento del quadro regolatorio, tutela della qualità dei servizi e valorizzazione delle competenze professionali del settore.

Tale indirizzo ha trovato concreta attuazione nello sviluppo della Piattaforma delle Professioni Turistiche, infrastruttura digitale destinata al censimento, alla gestione e alla qualificazione dei professionisti operanti nel comparto turistico nazionale.

Nell'ambito del potenziamento dei servizi digitali dedicati ai professionisti, sono state realizzate le seguenti principali implementazioni:

1. **Elenco Nazionale delle Guide Temporanee.**

In data 8 agosto 2025 è stato pubblicato, sul sito istituzionale del Ministero del Turismo e all'interno della Piattaforma, l'Elenco Nazionale delle Guide Temporanee, quale significativo avanzamento nell'attuazione della riforma della professione di guida turistica di cui alla legge 13 dicembre 2023, n. 190.

L'Elenco è finalizzato al censimento delle guide estere che intendono esercitare in Italia in regime di prestazione temporanea e occasionale, per un periodo massimo di 60 giorni nell'arco di 12 mesi dalla data di iscrizione. Possono presentare istanza i professionisti in possesso di abilitazione o che abbiano maturato almeno un anno di esperienza negli ultimi dieci anni in uno Stato membro dell'Unione europea, dello Spazio economico europeo o in Svizzera.

2. **Procedura digitalizzata per il riconoscimento della qualifica estera di guida turistica in regime di stabilimento.**

In data 20 ottobre 2025 è stata attivata, all'interno della Piattaforma, la procedura telematica per il riconoscimento delle qualifiche professionali estere ai fini dell'esercizio stabile della professione di guida turistica in Italia.

La procedura è rivolta:

- ai cittadini dell'Unione europea, dello Spazio economico europeo e della Svizzera, per i quali il riconoscimento può essere subordinato all'assolvimento di una misura compensativa (tirocinio di adattamento o, in alternativa, prova attitudinale in lingua italiana);

- ai cittadini di Paesi terzi, per i quali il riconoscimento è subordinato al superamento di una prova attitudinale obbligatoria in lingua italiana.

A seguito del riconoscimento, i professionisti accedono all'iscrizione nell'Elenco Nazionale delle Guide Turistiche, nella sezione dedicata alle "guide abilitate all'estero e

Camera dei Deputati ARRIVO 22 luglio 2026 Prot: 2026/0001260/TN

riconosciute in Italia".

3. **Elenco Nazionale dei Tutor:**

In coerenza con la legge n. 190/2023, è stato inoltre istituito e pubblicato l'Elenco Nazionale dei Tutor, costituito da guide turistiche abilitate o riconosciute da almeno tre anni, in possesso dei requisiti richiesti e disponibili a svolgere il ruolo di tutor nell'ambito delle misure compensative, con particolare riferimento al tirocinio di adattamento.

Al 31 dicembre 2025, risultano pervenute:

Tipologia	Domande per abilitazione in forma temporanea	Domande per Elenco Tutor	Domande per riconoscimento qualifica estera
Totale	401	387	403

Le implementazioni sopra descritte hanno consentito di ampliare significativamente il perimetro di censimento all'interno della Piattaforma delle Professioni Turistiche, permettendo di registrare i professionisti che operano in Italia sia in regime di stabilimento sia in modalità temporanea e occasionale.

Tale evoluzione ha contribuito in modo concreto al contrasto dei fenomeni di abusivismo, nonché al rafforzamento della tracciabilità e della trasparenza del settore.

Parallelamente allo sviluppo della Piattaforma, l'Amministrazione ha altresì assicurato l'attuazione di ulteriori interventi di rilievo in materia di professione di guida turistica, funzionali al consolidamento del quadro regolatorio e al miglioramento complessivo della qualità dei servizi offerti.

4. **Organizzazione del primo Esame nazionale di abilitazione alla professione di guida turistica.**

In attuazione della legge 13 dicembre 2023, n. 190, nel corso del 2025 l'Amministrazione ha organizzato il primo esame di abilitazione a carattere nazionale per l'esercizio della professione di guida turistica, articolato in una prova scritta, una prova orale e una prova tecnico-pratica.

In data 28 gennaio 2025 è stato pubblicato, sul Portale inPA e sul sito istituzionale del Ministero del Turismo, il relativo bando, predisposto in collaborazione con Formez PA, recante i requisiti di ammissione, le materie oggetto delle prove e le modalità di partecipazione. Il bando ha registrato un'ampia partecipazione, con circa 30.000 candidature pervenute.

L'organizzazione della procedura concorsuale è stata curata con il supporto di Formez PA, che ha gestito in particolare le attività di acquisizione delle domande, la riscossione dei contributi di partecipazione e la predisposizione delle prove. La prova scritta si è svolta in data 18 novembre 2025, nel rispetto delle tempistiche programmate.

5. **Avvio della realizzazione del Tesserino Nazionale di Guida turistica.**

Nel corso dell'anno sono state avviate le interlocuzioni con l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato ai fini della realizzazione del tesserino nazionale di guida turistica, dotato di sistemi di sicurezza e munito di QR code collegato al profilo digitale della guida iscritto nell'Elenco Nazionale. Il rilascio del tesserino sarà gestito, in una fase successiva, attraverso la Piattaforma delle Professioni Turistiche, nell'ambito dei previsti sviluppi evolutivi del sistema.

Camera dei Deputati ARRIVO 22 luglio 2026 Prot: 2026/0001260/TN

All'Ufficio Professioni Turistiche afferiscono, oltre alla figura delle guide turistiche, anche gli accompagnatori turistici e i direttori tecnici di agenzia di viaggio, nell'ambito di un assetto amministrativo unitario finalizzato a garantire coerenza ordinamentale, elevati standard professionali e uniformità applicativa nell'esercizio delle professioni del comparto.

Nel periodo di riferimento, sono state assicurate in modo continuativo e strutturato le funzioni di regolazione, indirizzo, coordinamento e vigilanza, con particolare attenzione al corretto esercizio delle competenze di ciascuna figura professionale e al rigoroso rispetto dei requisiti previsti dalla normativa vigente. L'attività si è svolta in costante raccordo con Regioni e Province autonome, competenti per il rilascio delle abilitazioni, in un'ottica di leale collaborazione istituzionale.

In tale contesto, la Direzione ha svolto un'attività istruttoria qualificata in materia di riconoscimento delle qualifiche professionali conseguite all'estero, in conformità alla normativa nazionale ed europea sulla libera circolazione dei professionisti. Le istanze sono state oggetto di un'analisi approfondita, volta a verificare l'equivalenza sostanziale dei titoli di studio, delle esperienze professionali e delle competenze acquisite, nel rispetto dei principi di proporzionalità, non discriminazione e trasparenza.

Nei casi di scostamento rispetto agli standard nazionali, sono state applicate misure compensative proporzionate, quali prove attitudinali e tirocini di adattamento, calibrate in relazione alle specifiche carenze rilevate.

Con particolare riferimento agli accompagnatori turistici, l'istruttoria ha riguardato, oltre ai requisiti formativi, la verifica delle competenze linguistiche, organizzative e relazionali, nonché della conoscenza del sistema turistico nazionale e dei principali attrattori culturali, elementi essenziali per garantire un servizio qualificato di assistenza e coordinamento dei viaggiatori.

Per i direttori tecnici di agenzia di viaggi, l'attività ha incluso l'accertamento dell'esperienza nella gestione di servizi turistici complessi, nella programmazione e commercializzazione dell'offerta e nel rispetto degli obblighi normativi connessi alla responsabilità tecnica dell'impresa.

Parallelamente, è stato assicurato un monitoraggio costante delle posizioni riconosciute, mediante l'aggiornamento dei dati e il mantenimento di un flusso informativo strutturato con le amministrazioni territoriali competenti, prevenendo disallineamenti applicativi e garantendo l'affidabilità del sistema informativo.

È stata inoltre garantita un'attività continuativa di supporto interpretativo e consulenza rivolto ai professionisti, alle associazioni di categoria e agli enti territoriali, attraverso la predisposizione di indirizzi operativi, risposte a quesiti e note di chiarimento, contribuendo a rafforzare la trasparenza amministrativa e la certezza del diritto.

Nell'ambito della valorizzazione delle competenze professionali, sono state altresì svolte le attività finalizzate all'autorizzazione dei corsi di formazione rivolti alle guide turistiche abilitate, con l'obiettivo di favorire l'aggiornamento continuo e l'innalzamento dei livelli di specializzazione. Le relative istruttorie sono state condotte mediante la verifica della conformità dei programmi formativi, dell'adeguatezza dei contenuti didattici e della sussistenza dei requisiti organizzativi e professionali.

L'attività autorizzativa è stata accompagnata da un monitoraggio sistematico delle istanze e dei tempi istruttori, consentendo l'ottimizzazione dei flussi operativi, la riduzione dei tempi di definizione delle pratiche e una programmazione più efficiente dell'offerta formativa, in coerenza con i fabbisogni espressi dal territorio e dagli operatori del settore.

Camera dei Deputati ARRIVO 22 luglio 2026 Prot: 2026/0001260/TN

Tipologia	Corsi di aggiornamento	Corsi di specializzazione	Formazione complementare
Analizzati	88	54	3
Autorizzati	38	13	3

Obiettivo operativo: Istituzione dell'elenco nazionale delle guide turistiche.

Nel corso del 2025 è proseguita l'implementazione e la progressiva messa a regime dell'Elenco Nazionale delle Guide Turistiche, in attuazione della legge 13 dicembre 2023, n. 190, anche attraverso l'evoluzione della Piattaforma nazionale dedicata.

Le attività hanno riguardato, in particolare, la definizione e il consolidamento delle procedure telematiche di iscrizione e aggiornamento, l'acquisizione e l'armonizzazione delle posizioni delle guide abilitate su base regionale, la gestione delle istanze e dei relativi controlli documentali, nonché il supporto agli utenti e alle amministrazioni coinvolte. È stata altresì assicurata la predisposizione di un sistema strutturato di reportistica di monitoraggio a supporto della Direzione, finalizzato a garantire tempestività, tracciabilità e uniformità applicativa su scala nazionale.

In continuità con le attività di sviluppo avviate nell'esercizio precedente, la Direzione Generale Controllo, Regolamentazione, Acquisti, Formazione e Professioni Turistiche ha curato la gestione e l'ulteriore implementazione dell'Elenco, procedendo al potenziamento delle funzionalità della piattaforma dedicata.

L'intervento è stato orientato a rafforzare la trasparenza nei confronti dell'utenza, agevolare la consultazione delle informazioni professionali, promuovere la cooperazione tra gli operatori e garantire un sistema regolatorio omogeneo e coerente sull'intero territorio nazionale. In tale prospettiva, l'Elenco si è progressivamente consolidato quale strumento centrale di tracciabilità e qualificazione della professione, contribuendo efficacemente al contrasto dei fenomeni di esercizio abusivo e alla tutela dei professionisti regolarmente abilitati.

Nel dettaglio, le principali evoluzioni della Piattaforma delle Professioni Turistiche hanno riguardato:

- l'aggiornamento delle procedure di iscrizione, con l'introduzione della possibilità di accesso mediante credenziali (username e password) per gli utenti stranieri privi di sistemi di identificazione nazionali (SPID o CIE);
- il consolidamento degli elenchi regionali, in collaborazione con le Regioni, ai fini dell'aggiornamento e dell'integrazione del database nazionale;
- l'introduzione della funzionalità di richiesta di modifica dei dati presenti nel profilo professionale, incluse le competenze linguistiche, al fine di assicurare informazioni costantemente aggiornate e affidabili.

Al 31 dicembre 2025 risultano pervenute all'Elenco Nazionale delle Guide Turistiche n. 15.042 richieste di iscrizione.

L'Elenco è destinato a ulteriori sviluppi nel corso del 2026, a partire dall'introduzione della funzionalità per la richiesta del tesserino nazionale rilasciato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, nell'ottica di una gestione integrata e completa del percorso professionale. Inoltre, l'Elenco sarà progressivamente

Camera dei Deputati ARRIVO 22 luglio 2026 Prot: 2026/0001260/TN

implementato con i nominativi dei candidati che supereranno, con esito positivo, l'esame nazionale di abilitazione.

Obiettivo operativo: Attuazione del progetto Caput Mundi – Next generation EU per grandi eventi turistici.

Con riferimento al progetto *Caput Mundi*, la Direzione generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il turismo ha posto in essere tutte le azioni necessarie a garantire il raggiungimento del target previsto per giugno 2026, assicurando la corretta attuazione degli interventi ricompresi nell'Investimento 4.3 della Missione 1, Componente C3 "Turismo e Cultura" del PNRR.

In tale ambito, sono state gestite le linee di intervento relative:

- all'Intervento 262 "La Città Condivisa" (euro 4.330.000,00), con azioni volte a rafforzare l'intermodalità e a migliorare l'accessibilità dei siti culturali e religiosi;
- all'Intervento 274 "Roma 4.0" (euro 3.300.000,00), attuato tramite ENIT S.p.A., con iniziative integrate di promozione e digitalizzazione dell'offerta turistica.

I provvedimenti adottati sono stati costantemente allineati alla pianificazione operativa, garantendo la coerenza dell'attuazione rispetto agli obiettivi programmatici e alle scadenze previste.

Obiettivo operativo: Attuazione degli investimenti relativi al Fondo integrato per la competitività delle imprese turistiche.

Con riferimento al Fondo integrato per la competitività delle imprese turistiche, la Direzione generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il turismo ha operato in modo continuativo per la definizione operativa e il conseguimento dei target relativi alle misure IFIT (art. 1 del decreto-legge n. 152/2021) e FRI Tur (art. 3 del medesimo decreto-legge), entrambi raggiunti entro il termine di dicembre 2025.

In particolare, per la misura IFIT, a fronte di uno stanziamento complessivo pari a euro 598 milioni, sono state ammesse 4.507 imprese, di cui 3.806 attive al netto delle rinunce, conseguendo il target M1C3-28 relativo al sostegno ad almeno 3.500 imprese turistiche mediante credito d'imposta, come definito dalla Council Implementing Decision approvata il 18 novembre 2024.

Obiettivo operativo: Realizzazione, sviluppo e gestione del portale del turismo digitale, del sito italia.it e il connesso impiego dell'intelligenza artificiale.

Nel quadro del PNRR, il Programma **Tourism Digital Hub (TDH)** è stato articolato in Milestone e Target, tutti conseguiti nel rispetto delle tempistiche previste.

In particolare, risultano pienamente raggiunti sia la **Milestone M1C3-8**, relativa all'aggiudicazione dei contratti entro il 2021, sia il **Target M1C3-9**, che prevedeva, entro giugno 2024, la registrazione di almeno 20.000 operatori turistici, di cui almeno 7.400 localizzati nelle Regioni del Mezzogiorno.

A seguito dei risultati conseguiti, nel novembre 2025 è stato introdotto il nuovo **Target M1C3-9bis**, che ha ulteriormente rafforzato l'ambizione del Programma, fissando a 35.000 il numero di operatori registrati e abilitati ai servizi della piattaforma entro dicembre 2025.

Camera dei Deputati ARRIVO 22 luglio 2026 Prot: 2026/0001260/TN

In coerenza con quanto previsto dall'Annex alla Council Implementing Decision, il conseguimento del nuovo target ha richiesto anche l'implementazione di un insieme articolato di servizi a favore degli operatori turistici, tra cui strumenti di comunicazione per la promozione dell'offerta, soluzioni di analisi dati e modelli predittivi a supporto delle decisioni data-driven, percorsi formativi per l'upskilling e il reskilling, nonché servizi dedicati alle PMI turistiche per sostenere i processi di innovazione.

Anche tale Target è stato pienamente superato: al termine del 2025 risultano registrati oltre 38.000 operatori ed è stata completata l'implementazione dei servizi previsti, resi disponibili attraverso il Portale Operatori. La piena convalida degli obiettivi PNRR ha confermato l'efficacia delle azioni di coinvolgimento poste in essere e la solidità dell'impianto strategico e operativo adottato per l'attuazione dell'Investimento.

In linea con il Target M1C3-9bis, la Direzione Generale Tecnologia, Retribuzione, Digitalizzazione e Statistica ha realizzato un insieme coordinato di iniziative volte al rafforzamento dell'ecosistema digitale del turismo.

Re-design del sito Italia.it, della mobile app e sviluppo di nuove funzionalità.

La Direzione ha proseguito le attività di re-design del portale Italia.it, avviate nel 2024, attraverso un intervento complessivo di rinnovamento dell'esperienza utente e dell'impianto visivo. È stata rilasciata una nuova interfaccia web e mobile, caratterizzata da un design modulare, contemporaneo e coerente con le più recenti linee guida in materia di user experience.

Un ulteriore ambito di evoluzione ha riguardato l'implementazione di mappe interattive e itinerari tematici, finalizzati a valorizzare in chiave digitale l'offerta territoriale nazionale e a facilitare la scoperta di destinazioni, esperienze e percorsi coerenti con specifici interessi turistici.

Sono stati inoltre sviluppati e integrati nuovi componenti funzionali, ampliando in modo significativo l'ecosistema digitale della piattaforma e incrementando i servizi offerti a visitatori, istituzioni e operatori. Tra questi si segnalano l'integrazione di podcast turistici, webcam territoriali e ulteriori servizi a valore aggiunto.

Nel periodo di riferimento sono state altresì avviate le attività propedeutiche all'integrazione di servizi di mobilità integrata all'interno di Italia.it, con l'obiettivo di introdurre soluzioni innovative per agevolare gli spostamenti dei turisti lungo l'intero percorso di viaggio.

Traduzione dei contenuti del sito Italia.it e della mobile app

La Direzione ha proseguito le attività finalizzate all'ampliamento dell'accessibilità linguistica del portale Italia.it. A fronte della disponibilità iniziale dei contenuti in lingua inglese e spagnola, nel mese di ottobre 2025 è stata resa disponibile la versione del sito in lingua tedesca.

Sono state inoltre avviate le attività di traduzione dei contenuti in lingua francese e portoghese, la cui pubblicazione è prevista nei primi mesi del 2026, al fine di rafforzare la capacità del portale di rivolgersi a un pubblico internazionale sempre più ampio.

Ampliamento della platea degli operatori accreditabili

Nel mese di luglio 2025 la Direzione ha introdotto un nuovo flusso operativo per l'accreditamento degli operatori, estendendo la platea dei soggetti registrabili anche a categorie non iscritte al Registro delle Imprese, quali le guide turistiche persone fisiche

Camera dei Deputati ARRIVO 22 luglio 2026 Prot: 2026/0001260/TN

e gli operatori del settore extra-alberghiero.

Per tali categorie è stata prevista una verifica preliminare dei dati dichiarati, effettuata mediante il confronto con l'Elenco Nazionale delle Guide Turistiche e con la Banca Dati delle Strutture Ricettive, al fine di garantire la regolarità delle informazioni e favorire l'incremento qualificato degli accreditamenti.

Gestione e valorizzazione dei contenuti di Italia.it

Nel periodo gennaio-dicembre 2025 la Direzione ha proseguito le attività editoriali necessarie al costante aggiornamento del portale Italia.it. Sono state svolte attività di ricezione, classificazione, adattamento tecnico e pubblicazione dei contenuti forniti dai partner editoriali del TDH, sia nella homepage sia nelle sezioni tematiche del sito, in coerenza con il piano editoriale definito.

Parallelamente, sono proseguite le attività di programmazione e diffusione dei contenuti sui canali social ufficiali, con l'obiettivo di promuovere le iniziative e le risorse del portale presso un pubblico sempre più ampio e diversificato.

Sul fronte della visibilità digitale, sono state realizzate attività strutturate di SEO, finalizzate ad accrescere la presenza organica del portale sui motori di ricerca e a rafforzarne la competitività a livello nazionale e internazionale.

Portale Operatori Italia.it

Nel mese di luglio 2025 è stato sviluppato il **Portale Operatori Italia.it**, area digitale accessibile dal sito Italia.it e riservata agli operatori accreditati. Il portale offre gratuitamente strumenti di data analytics, risorse formative e soluzioni operative volte a migliorare la gestione delle attività, rafforzare la presenza online e supportare concretamente la transizione digitale del sistema turistico nazionale.

Nel periodo compreso tra settembre e dicembre 2025, la Direzione ha progressivamente arricchito il Portale Operatori mediante il rilascio di nuovi servizi, tra cui:

- **Data Journal**, spazio digitale dedicato all'ecosistema turistico, con dati, analisi e contenuti informativi a supporto della conoscenza e dello sviluppo del settore;
- **Hub Bandi**, servizio di monitoraggio delle opportunità di finanziamento a livello regionale, nazionale e comunitario;
- **Kit Social**, servizio per la creazione di template destinati ai principali canali social, corredato da guide pratiche per potenziare la visibilità online degli operatori;
- **Finestra su Italia.it**, widget personalizzabile che consente agli operatori di integrare nei propri siti contenuti qualificati provenienti da Italia.it, quali destinazioni, articoli, itinerari ed esperienze;
- **Experience Planner**, piattaforma dedicata alle guide turistiche e ambientali per la progettazione, personalizzazione e gestione di esperienze outdoor, con possibilità di integrare contenuti multimediali, cronoprogrammi e profili altimetrici;
- **Digital Concierge**, servizio rivolto alle strutture ricettive, che offre template personalizzabili per la comunicazione delle informazioni relative alla propria attività, integrati con contenuti selezionati da Italia.it;
- **Soluzioni Startup**, catalogo di soluzioni innovative dedicate al turismo, volte a

Camera dei Deputati ARRIVO 22 luglio 2026 Prot: 2026/0001260/TN

supportare gli operatori nell'ottimizzazione dei processi, nella gestione delle prenotazioni e nel miglioramento dell'esperienza dei clienti;

- **Infografiche "Come va il turismo in Italia"**, dedicate all'andamento del comparto turistico e al posizionamento dell'Italia rispetto ai principali competitor europei;
- **Dashboard "Il turismo in Italia"**, strumento di visualizzazione dinamica dei principali dati aggiornati del settore turistico;
- **Modello predittivo**, servizio volto a supportare la previsione delle presenze turistiche sulla base di dati aggiornati mensilmente da fonti ufficiali;
- **Corsi di formazione – piattaforma Academy.it**, con oltre 120 corsi online asincroni su digital marketing, accoglienza, customer experience, turismo esperienziale, gestione, soft skills, lingue, food & beverage, housekeeping, sostenibilità, salute e sicurezza, inclusi moduli dedicati alle guide turistiche;
- **ESG**, strumento per la valutazione dei livelli di digitalizzazione e sostenibilità, con produzione di report dettagliati e attestati di performance;
- **Assistenza operatori**, servizio di supporto qualificato via telefono ed e-mail in tutte le fasi di interazione con il TDH e il Portale Operatori;
- **Agenti conversazionali**, per i quali sono state avviate le attività di ideazione, sviluppo e implementazione di chatbot basati su intelligenza artificiale, finalizzati a migliorare l'esperienza utente sul sito Italia.it e sul Portale Operatori;
- **Adeguamento alla nomenclatura ATECO 2025**, mediante interventi tecnici necessari ad allineare i flussi dati alla nuova codifica entrata in vigore da aprile 2025.

Nel complesso, le attività svolte hanno consentito di rafforzare in modo significativo la capacità del Tourism Digital Hub di operare quale infrastruttura digitale integrata a servizio del sistema turistico nazionale, favorendo l'innovazione degli operatori, la valorizzazione dell'offerta italiana e il consolidamento di strumenti avanzati di analisi, promozione e supporto decisionale.

Obiettivo operativo: Presidio sull'attuazione degli interventi PNRR; coordinamento delle procedure gestionali; coordinamento della gestione finanziaria; adozione di iniziative necessarie a prevenire le frodi, i conflitti di interesse ed evitare il rischio di doppio finanziamento pubblico.

Nel corso del 2025 è stato sottoposto a revisione il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del Ministero del turismo, in qualità di Amministrazione centrale titolare degli interventi PNRR.

L'attività è stata condotta attraverso un articolato processo di interlocuzione con i Soggetti attuatori e con le Autorità di coordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri e del Ministero dell'economia e delle finanze. In particolare, è stato assicurato che la nuova versione del Si.Ge.Co. risultasse pienamente conforme alle indicazioni dell'Ispettorato Generale per il PNRR, coerente con i principi gestionali delineati dalla Commissione europea e rispondente alle osservazioni formulate sin dal 2022 dall'Organismo indipendente di audit del MEF.

Il Sistema, così revisionato, è stato adottato in data 27 novembre 2025 (prot. n. 267646) e trasmesso il 28 novembre 2025 con nota dell'Ufficio di coordinamento della gestione (prot. n. 268094).

Camera dei Deputati ARRIVO 22 luglio 2026 Prot: 2026/0001260/TN

Al fine di garantire un efficace presidio dell'avanzamento finanziario degli interventi, anche in relazione alle esigenze informative connesse alla revisione del PNRR, sono stati predisposti report mensili sull'andamento finanziario delle misure di competenza del Ministero del turismo.

Tali report includono informazioni dettagliate relative alla dotazione finanziaria, alle richieste di erogazione, alle anticipazioni, ai rimborsi e alle quote intermedie, alle spese sostenute, alle disponibilità su contabilità speciale e alle obbligazioni giuridiche, corredate da indicatori di variazione percentuale su base mensile.

A supporto di tale attività, sono stati altresì sviluppati cruscotti di monitoraggio settimanali, finalizzati al presidio puntuale dell'avanzamento finanziario dei singoli investimenti. Tali strumenti riportano, per ciascuna misura, i dati relativi agli impegni giuridicamente vincolanti, ai trasferimenti ricevuti dall'Ispettorato PNRR del MEF–RGS, ai trasferimenti autorizzati in favore dei Soggetti attuatori e alle spese sostenute, inclusi i relativi scostamenti settimanali.

Nell'ambito delle misure di prevenzione e contrasto alle frodi e alle irregolarità, è stato inoltre adottato il "Registro delle Segnalazioni degli Organismi di Controllo Esterno", sviluppato dall'Ispettorato Generale per il PNRR in collaborazione con il Comitato Nazionale per la Lotta contro le Frodi (COLAF) presso il Dipartimento per gli affari europei della Presidenza del Consiglio dei ministri.

L'Ufficio di coordinamento della gestione cura l'alimentazione del Registro, assicurando la compilazione delle sezioni dedicate ai dati generali degli interventi e alla descrizione delle irregolarità segnalate, nonché la redazione della sintesi degli esiti dei controlli di competenza. A tale attività fa seguito la predisposizione del riscontro formale da trasmettere all'organismo segnalante.

Obiettivo operativo: Monitoraggio sull'attuazione degli interventi.

Nel corso del 2025 sono stati tempestivamente caricati sulla piattaforma ReGiS tutti i Report di avanzamento riferiti a Milestone e Target (M&T), corredati delle relative evidenze documentali, in conformità alle istruzioni fornite dall'Ispettorato Generale per il PNRR e mediante l'utilizzo delle specifiche funzionalità del sistema.

In particolare, sono stati trasmessi:

- Target M1C3-27 (post-assessment): caricamento in data 20 giugno 2025;
- Target M1C3-28 (avanzamento): caricamento in data 7 ottobre 2025;
- Target M1C3-34 (avanzamento): caricamento in data 7 ottobre 2025;
- Target M1C3-9bis: caricamento in data 15 dicembre 2025;
- Target M1C3-28 (definitivo): caricamento in data 18 dicembre 2025;
- Target M1C3-32: caricamento in data 18 dicembre 2025;
- Target M1C3-33: caricamento in data 18 dicembre 2025.

La trasmissione dei dati di avanzamento è avvenuta mediante la procedura di validazione prevista dal sistema ReGiS, effettuata con cadenza mensile. Tale procedura consente la notifica automatica all'IGPNRR dell'avvenuta validazione da parte dell'Ufficio di monitoraggio, abilitando le successive attività di competenza.

Camera dei Deputati ARRIVO 22 luglio 2026 Prot: 2026/0001260/TN

Al fine di supportare i Soggetti attuatori nelle attività di aggiornamento e correzione dei dati, sono state effettuate, su base mensile, ulteriori verifiche preventive (c.d. pre-validazione), i cui esiti sono stati puntualmente trasmessi agli stessi, con indicazione analitica delle azioni necessarie per la risoluzione delle anomalie e delle incongruenze rilevate.

Inoltre, alla luce degli sviluppi intervenuti sulla piattaforma ReGiS nel corso del 2025, con particolare riferimento all'introduzione di controlli automatici da parte dell'IGPNRR, sono stati organizzati specifici momenti di confronto con i Soggetti attuatori — in particolare nell'ambito del programma Caput Mundi — finalizzati a illustrare le corrette modalità di caricamento dei dati e della documentazione e a fornire indicazioni operative per l'utilizzo ottimale del sistema.

Con riferimento ai dati di realizzazione fisica, nel mese di luglio 2025 è stato effettuato l'aggiornamento dei valori relativi agli indicatori target e comuni, in raccordo con l'Ufficio competente della Ragioneria generale dello Stato – Unità di missione Next Generation EU, assicurando la coerenza e l'allineamento informativo a livello centrale.

Obiettivo operativo: Verifica regolarità delle procedure e delle spese e il conseguimento di Milestone e Target.

Nel corso del 2025, l'attività di rendicontazione e controllo è stata svolta in continuità con le azioni programmatiche e attuative già avviate nell'ambito degli interventi PNRR.

Sotto il profilo programmatico, è stato prioritariamente aggiornato, per la parte di competenza, il Sistema di Gestione e Controllo del Ministero del Turismo (Si.Ge.Co. – versione 3.0, adottata il 27 novembre 2025). Tale aggiornamento ha comportato, oltre a un approfondimento delle modalità operative di svolgimento dei controlli in capo all'Unità di Missione e ai Soggetti attuatori, anche la revisione e l'adeguamento delle checklist di controllo per la rendicontazione della spesa, specificamente definite per ciascuna misura e allegate al Si.Ge.Co. e ai relativi manuali operativi.

In coerenza con quanto previsto dall'Annex alla Council Implementing Decision dell'8 luglio 2021 e successive modifiche, nonché dagli Operational Arrangements del 22 dicembre 2021, in occasione della predisposizione della nona richiesta di pagamento alla Commissione europea sono stati completati, con esito positivo, i controlli finalizzati alla verifica del soddisfacente conseguimento dei seguenti obiettivi:

- M1C3-9bis: registrazione di almeno 35.000 operatori turistici nel **Tourism Digital Hub, con accesso a servizi di comunicazione, analisi dati, modelli predittivi**, formazione e supporto all'innovazione delle PMI;
- M1C3-32: invio ad almeno 1.000 imprese della comunicazione di concessione della garanzia;
- M1C3-33: sottoscrizione di convenzioni di finanziamento con valore giuridico per il sostegno ad almeno 300 imprese tramite il Fondo rotativo;
- M1C3-28: adozione di provvedimenti di concessione di credito d'imposta e/o contributo a favore di almeno 2.700 imprese che abbiano realizzato investimenti in infrastrutture e/o servizi.

Camera dei Deputati ARRIVO 22 luglio 2026 Prot: 2026/0001260/TN

Per ciascun Milestone e Target sopra indicato, l'Ufficio ha predisposto e trasmesso complessivamente n. 4 checklist di verifica M&T e n. 4 verbali di controllo, assicurando la tracciabilità e la completezza delle attività istruttorie svolte.

Con riferimento ai controlli amministrativo-contabili, nel corso del 2025 sono stati approvati n. 9 rendiconti di progetto, di cui 6 relativi alla Misura M1C3-4.1 "Hub del Turismo Digitale" e 3 afferenti alla linea di finanziamento M1C3-4.3.1 "Roman Cultural Heritage for EU – Next Generation".

Nell'ambito delle verifiche effettuate sui rendiconti, particolare attenzione è stata riservata ai profili del conflitto di interessi e del rischio di doppio finanziamento, mediante controlli sia formali sia sostanziali effettuati anche attraverso l'utilizzo delle piattaforme PIAF e ARACHNE.

Nel corso dell'anno, inoltre, è stato garantito il riscontro alle richieste di chiarimento e di integrazione documentale formulate dagli organismi di audit esterni, a supporto delle attività di verifica del conseguimento degli obiettivi e della regolarità delle operazioni finanziate.

4 ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRASPARENZA E DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE DEL MINISTERO.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza del Ministero del Turismo ha definito, per l'annualità 2025, le misure di prevenzione del rischio corruttivo e di promozione della trasparenza nell'ambito della sottosezione 2.3 del PIAO 2025–2027.

Tali misure sono state elaborate in coerenza con le indicazioni contenute nella Direttiva per l'azione amministrativa 2025, che individua tra le priorità politiche e gli obiettivi strategici il rafforzamento delle politiche di prevenzione e contrasto della corruzione, nonché la programmazione di interventi volti ad accrescere il livello di trasparenza amministrativa.

In particolare, l'impianto programmatorio si pone in continuità con le strategie delineate nella sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2024–2026, assicurandone l'aggiornamento e l'implementazione in una prospettiva di consolidamento e progressivo miglioramento dei presìdi di integrità amministrativa.

4.1.1.....OBIETTIVO STRATEGICO n. 14: "Prevenzione e contrasto dei rischi corruttivi e presidio del rispetto degli obblighi di trasparenza".

Obiettivo operativo: Prevenzione e contrasto di ogni forma di corruzione e programmazione delle attività volte ad incrementare il grado di trasparenza, anche mediante l'attuazione delle misure strategiche delineate nella sottosezione «Rischi corruttivi e trasparenza» del Piano integrato di attività e organizzazione 2025-2027.

Nella sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2025–2027 sono individuate, tra l'altro, le misure di prevenzione della corruzione, sia di carattere generale sia specifico, per un totale complessivo di 26 interventi.

Come emerge dal documento, quattro di tali misure (M1, M2, M3 e M4) si applicano trasversalmente a tutte le strutture del Ministero. In particolare, la misura M1, relativa alla mappatura dei processi, assume carattere propedeutico rispetto alle ulteriori misure M2, M3 e M4.

Camera dei Deputati ARRIVO 22 luglio 2026 Prot: 2026/0001260/TN

Tali presìdi erano già previsti nel precedente PIAO, ma non hanno trovato attuazione nel corso del 2024 a causa della riorganizzazione del Dicastero e della carenza di personale, come evidenziato dal RPCT nella relazione annuale pubblicata in data 31 gennaio 2025. In tale contesto, il PIAO 2025–2027 ha previsto la revisione delle medesime misure, al fine di adeguarle al nuovo assetto organizzativo introdotto con d.P.C.M. 30 ottobre 2023, n. 177 e con decreto ministeriale non regolamentare del 20 settembre 2024 (pubblicato in G.U. il 4 dicembre 2024 ed entrato in vigore il 19 dicembre 2024).

Nel corso del 2025, nonostante la persistente carenza di personale, gli Uffici hanno provveduto all'attuazione delle misure di rispettiva competenza, ad eccezione delle misure M18 e M19.

La **misura M18**, concernente l'attivazione della funzione e l'implementazione di un applicativo informatico per il controllo di gestione, è stata oggetto di ripianificazione con nota del Ministro prot. n. 249311 del 10 ottobre 2025, al fine di allinearla all'obiettivo previsto nella sottosezione "Performance" del PIAO ("Atto attuativo del controllo di gestione: mappatura di due processi pilota"). Ne è conseguita un'attuazione parziale, limitata all'adozione dell'atto organizzativo nei termini previsti.

Con riferimento alla **misura M19**, relativa all'implementazione di un sistema documentale informatizzato per la gestione e la conservazione dei documenti, alla data del 31 dicembre 2025 non è stato ancora adottato il Manuale di gestione documentale, pur risultando lo stesso già predisposto. Il ritardo è riconducibile alla necessità di adeguare il documento al nuovo software gestionale e al rinnovato assetto organizzativo delle unità organizzative responsabili.

La complessità della misura, che presuppone la nomina del Responsabile della gestione documentale e della conservazione e il coinvolgimento di ulteriori professionalità, unitamente alla carenza di risorse umane e alle specifiche competenze richieste (giuridiche, archivistiche e informatiche), ha inciso sui tempi di attuazione. Solo con decreto prot. n. 276480 del 18 dicembre 2025 si è provveduto alla nomina del Responsabile della gestione documentale e all'individuazione delle strutture organizzative competenti.

Con riguardo agli obblighi di trasparenza, la medesima sottosezione del PIAO prevede un monitoraggio periodico finalizzato a verificare il corretto e tempestivo adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nonché dalle disposizioni ANAC, con particolare riferimento alla delibera n. 1310/2016.

Tale attività di monitoraggio è stata regolarmente svolta nel corso del 2025 e ha consentito alle strutture competenti di aggiornare tempestivamente le sezioni di rispettiva responsabilità, ottenendo le attestazioni dell'Organismo Indipendente di Valutazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione alle scadenze del 31 maggio e del 30 novembre 2025, ai sensi della delibera ANAC n. 203 del 17 maggio 2023.

A ulteriore conferma dell'efficacia del sistema di trasparenza, si rileva che nell'anno 2025 non è pervenuta alcuna istanza di accesso civico semplice ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013, come attestato nella relazione del RPCT pubblicata in data 26 gennaio 2026.

5 SPESA PER PRIORITÀ POLITCHE, MISSIONI, OBIETTIVI E AZIONI.

I dati di seguito riportati costituiscono parte integrante del sistema di rendicontazione delle attività e della spesa pubblica del Ministero del Turismo per

Camera dei Deputati ARRIVO 22 luglio 2026 Prot: 2026/0001260/TN

l'esercizio finanziario 2025. Essi sono finalizzati a rappresentare, in modo strutturato e coerente, l'insieme delle attività amministrative, finanziarie e gestionali svolte nel corso dell'anno, nell'ambito del quadro di programmazione economico-finanziaria dello Stato.

In via preliminare, si forniscono i dati relativi alla rendicontazione per obiettivi, incentrata sulla valutazione della performance istituzionale attraverso specifici indicatori di risultato, in conformità a quanto previsto dal ciclo della performance di cui al d.lgs. n. 150/2009. Ciascun obiettivo assegnato alle strutture del Ministero è corredato da una o più schede indicatori, che evidenziano il grado di conseguimento atteso (target) e i risultati effettivamente realizzati a consuntivo, accompagnati da note esplicative degli eventuali scostamenti.

Successivamente, si presenta il rendiconto gestionale articolato per azioni amministrative, corrispondenti alle unità elementari del bilancio dello Stato, ciascuna delle quali aggrega attività omogenee per finalità o destinatari. Tali dati consentono di analizzare la composizione e l'utilizzo degli stanziamenti, sia di competenza sia di cassa, riferiti a ciascuna azione.

L'analisi integrata delle informazioni così strutturate consente di restituire un quadro complessivo e organico della gestione relativa all'esercizio 2025, in attuazione degli obblighi di trasparenza, controllo e valutazione della spesa pubblica e delle politiche realizzate. L'elevato livello di dettaglio, l'articolazione per missioni, azioni e obiettivi, nonché l'impiego di indicatori misurabili, riflettono un modello di gestione amministrativa sempre più orientato alla responsabilizzazione sui risultati, alla valutazione della performance organizzativa e al miglioramento della qualità dei servizi pubblici.

Camera dei Deputati ARRIVO 22 luglio 2026 Prot: 2026/0001260/TN